

## INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	V
<i>Elenco alfabetico degli Autori</i> . . . . .	VII
<i>Elenco per voci degli Autori</i> . . . . .	IX
<i>Elenco delle abbreviazioni.</i> . . . . .	XI

### COMPETENZA GIURISDIZIONALE

<b>Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2012, n. 1215 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (rifusione)</b> . . . . .	3
--	---

#### CAPO I. — *Ambito di applicazione e definizioni*

Art. 1. . . . .	11
1. Prolegomeni . . . . .	12
2. La competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. . . . .	13
Art. 2. . . . .	15
Art. 3. . . . .	15

#### CAPO II. — *Competenza*

##### Sezione I. — *Disposizioni generali*

Art. 4. . . . .	16
1. Individuazione della giurisdizione in tema di responsabilità contrattuale da inadempimento di prestazione sanitaria . . . . .	16
2. Illeciti civili e giurisdizione italiana per soggetti stranieri: rileva il luogo in cui si è verificato il danno . . . . .	17
3. Sui meccanismi di tutela di cui dispongono le parti in caso di procedimenti arbitrali amministrati dalla Camera di Commercio internazionale . . . . .	17
Art. 5. . . . .	18
1. Lavoratore senza di funzioni di pubblici poteri presso un consolato. . . . .	18

Art. 6. . . . .	18
-----------------	----

*Sezione II. — Competenze speciali*

Art. 7. . . . .	19
1. Individuazione del luogo di concretizzazione del danno ai fini della competenza in materia di illeciti . . . . .	20
2. Rapporto giuridico configurabile tra l'utilizzatore di un parcheggio a stallo e la società di gestione . . . . .	21
3. Criterio di collegamento per cui una persona domiciliata in uno Stato membro può essere convenuta davanti all'autorità del luogo di esecuzione dell'obbligazione . . . . .	21
4. La concessione di vendita . . . . .	22
5. La giurisdizione per condotte transfrontaliere contrarie alla correttezza professionale. . . . .	22
6. Individuazione del giudice italiano, quando la domanda abbia per oggetto un illecito extracontrattuale . . . . .	24
7. Individuazione della giurisdizione in tema di responsabilità contrattuale da inadempimento di prestazione sanitaria. . . . .	25
8. Abuso di posizione dominante da una piattaforma online di prenotazione alberghiera: determinazione della competenza . . . . .	26
9. Risarcimento di danno causato da accordo collusivo sulla fissazione dei prezzi degli autocarri. . . . .	27
10. La controversia sull'obbligazione di pagamento per le spese di manutenzione degli spazi comuni rientra nella nozione di materia contrattuale . . . . .	27
11. Foro competente per una controversia vertente su di un'obbligazione di pagamento risultante da una decisione dell'assemblea dei condomini . . . . .	27
12. L'autorità giudiziaria di uno Stato membro non può conoscere la controversia sul ricorso per indennizzo proposto contro compagnia aerea di altro Stato membro. . . . .	30
13. Vendita internazionale a distanza di beni mobili: giurisdizione dell'A.G. del luogo in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati . . . . .	30
14. Riconoscimento delle decisioni in materia civile e commerciale . . . . .	31
15. Voli con più tratte: in caso di richiesta di risarcimento per il ritardo, il giudice competente è quello della meta finale . . . . .	31
Art. 8. . . . .	31
1. Giurisdizione del giudice italiano in caso di pluralità di convenuti . . . . .	32
2. <i>Trust</i> e individuazione del giudice competente . . . . .	32
3. Normativa europea, riconoscimento di decisioni in materia civile e risarcimento danni per violazione dei diritti della personalità . . . . .	33
Art. 9. . . . .	34

*Sezione III. — Competenza in materia di assicurazioni*

Art. 10. . . . .	34
Art. 11. . . . .	34
1. Sinistri coperti da assicurazione domiciliata in Stato UE: competenza giurisdizionale. . . . .	35

## *Indice sommario*

---

Art. 12. . . . .	35
Art. 13. . . . .	35
Art. 14. . . . .	36
Art. 15. . . . .	36
Art. 16. . . . .	36

### *Sezione IV. — Competenza in materia di contratti conclusi da consumatori*

Art. 17. . . . .	37
1. Consumatore e cliente al dettaglio . . . . .	38
2. L'azione del consumatore contro l'altra parte del contratto può essere proposta davanti alle autorità giurisdizionali del luogo in cui è domiciliato il consumatore. . . . .	38
Art. 18. . . . .	39
1. Avvocato e clienti: individuazione del giudice al quale spetta la giurisdizione delle relative controversie . . . . .	39
2. Domicilio del consumatore . . . . .	40
Art. 19. . . . .	40

### *Sezione V. — Competenza in materia di contratti individuali di lavoro*

Art. 20. . . . .	41
Art. 21. . . . .	41
1. Giurisdizione, ove il lavoratore non svolga o non abbia svolto abitualmente la propria attività in un solo Paese . . . . .	41
Art. 22. . . . .	42
Art. 23. . . . .	42

### *Sezione VI. — Competenze esclusive*

Art. 24. . . . .	42
1. Rapporto giuridico configurabile tra l'utilizzatore di un parcheggio a stallo e la società di gestione . . . . .	43
2. Competenza giurisdizionale sulla domanda di un provvedimento provvisorio per la revoca di un sequestro conservativo eseguito in uno Stato membro diverso dal foro . . . . .	44
3. Azione di nullità per simulazione di verbali di assemblee societarie aventi ad oggetto aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili . . . . .	44
4. L'azione del creditore che si oppone alla divisione del ricavato della vendita di immobile non è di competenza esclusiva dello Stato in cui si trova l'immobile . . . . .	44

## *Indice sommario*

---

### *Sezione VII. — Proroga di competenza*

Art. 25. . . . .	45
1. Clausola di proroga della giurisdizione. . . . .	45
2. Giurisdizione per condotte transfrontaliere contrarie alla correttezza professionale. . . . .	46
3. Inopponibilità della clausola competenza nei casi di cessione del credito per indennizzo del ritardo del volo . . . . .	46
4. Validità della clausola di deroga della giurisdizione in caso di controversia relativa a diritti indisponibili . . . . .	47
5. Società parti del giudizio con sede fuori dall'Italia e definizione della competenza giurisdizionale . . . . .	47
Art. 26. . . . .	48
1. L'autorità giudiziaria di uno Stato membro non può conoscere la controversia sul ricorso per indennizzo proposto contro compagnia aerea di altro Stato membro. . . . .	48

### *Sezione VIII. — Esame della competenza e della ricevibilità dell'azione*

Art. 27. . . . .	49
Art. 28. . . . .	49

### *Sezione IX. — Litispendenza e connessione*

Art. 29. . . . .	49
1. Insinuazione di un credito senza indicare formalmente la data in cui è sorto. . . . .	50
2. Clausole di proroga della giurisdizione e litispendenza europea . . . . .	50
Art. 30. . . . .	52
1. Proponibilità in sede di regolamento di giurisdizione di questioni di litispendenza internazionale . . . . .	53
Art. 31. . . . .	53
1. Individuazione del giudice competente in presenza di più clausole di proroga confliggenti tra loro . . . . .	54
2. Conflitto fra clausole di proroga della giurisdizione in caso di "litispendenza europea" . . . . .	54
3. Clausole di proroga della giurisdizione e litispendenza europea . . . . .	54
Art. 32. . . . .	54
Art. 33. . . . .	55
Art. 34. . . . .	56

### *Sezione X. — Provvedimenti provvisori e cautelari*

Art. 35. . . . .	57
------------------	----

*Indice sommario*

---

CAPO III. — *Riconoscimento ed esecuzione*

Sezione I. — *Riconoscimento*

Art. 36. . . . .	57
Art. 37. . . . .	57
Art. 38. . . . .	58

Sezione II. — *Esecuzione*

Art. 39. . . . .	58
Art. 40. . . . .	58
Art. 41. . . . .	58
Art. 42. . . . .	58
Art. 43. . . . .	59
Art. 44. . . . .	60

Sezione III. — *Diniego del riconoscimento e dell'esecuzione*

Sottosezione I. — *Diniego del riconoscimento*

Art. 45. . . . .	60
------------------	----

Sottosezione II. — *Diniego dell'esecuzione*

Art. 46. . . . .	61
Art. 47. . . . .	61
Art. 48. . . . .	62
Art. 49. . . . .	62
Art. 50. . . . .	62
Art. 51. . . . .	62

Sezione IV. — *Disposizioni comuni*

Art. 52. . . . .	62
Art. 53. . . . .	63
Art. 54. . . . .	63
Art. 55. . . . .	63
Art. 56. . . . .	63
Art. 57. . . . .	63

*Indice sommario*

---

CAPO IV. — *Atti pubblici e transazioni giudiziarie*

Art. 58.	64
Art. 59.	64
Art. 60.	64

CAPO V. — *Disposizioni generali*

Art. 61.	64
Art. 62.	64
Art. 63.	65
Art. 64.	65
Art. 65.	65

CAPO VI. — *Disposizioni transitorie*

Art. 66.	66
----------	----

CAPO VII. — *Relazione con altri atti normativi*

Art. 67.	66
Art. 68.	66
Art. 69.	67
Art. 70.	67
Art. 71.	67
Art. 71-bis.	67
Art. 71-ter.	68
Art. 71-quater.	68
Art. 71-quinquies.	69
Art. 72.	69
Art. 73.	69

CAPO VIII. — *Disposizioni finali*

Art. 74.	70
Art. 75.	70
Art. 76.	70
Art. 77.	71
Art. 78.	71

*Indice sommario*

---

Art. 79. . . . .	71
Art. 80. . . . .	72
Art. 81. . . . .	72
<b>L. 18 giugno 2009, n. 69 (in Suppl. ordinario n. 95 alla Gazz. Uff., 19 giugno 2009, n. 140). — Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile . . . . .</b>	<b>73</b>
Artt. 1-41. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	73

CAPO IV. — *Giustizia*

Art. 42. (Disposizioni concernenti la Corte dei conti) . . . . .	73
Art. 43. (Norme urgenti per la funzionalità dell'Avvocatura dello Stato) . . . . .	74
Art. 44. (Delega al Governo per il riassetto della disciplina del processo amministrativo). . . . .	75
Art. 45. (Modifiche al libro primo del codice di procedura civile) . . . . .	77
1. Applicabilità della condanna <i>ex art. 96</i> , comma 3, c.p.c. . . . .	81
2. L'istituto della rimessione in termini . . . . .	82
3. Non esiste una elencazione tassativa degli atti su cui può essere apposta la procura alle liti, purché si tratti di atto processuale . . . . .	83
4. Contraddittorio instaurato nei confronti di alcuni soltanto dei litisconsorti necessari . . . . .	84
5. La mancata opposizione dell'Amministrazione non giustifica la compensazione delle spese di lite. . . . .	85
6. La pronuncia di inammissibilità dell'appello configura una situazione di soccombenza . . . . .	85
7. Obbligo del giudice di stimolare il contraddittorio su questioni rilevate d'ufficio: ambito e limiti . . . . .	85
8. Principio di non contestazione . . . . .	86
9. La compensazione delle spese legali: soccombenza reciproca o "gravi ed eccezionali ragioni". . . . .	88
10. Rilevabilità dell'incompetenza inderogabile. . . . .	89
11. Procedimento d'equa riparazione. . . . .	89
12. Art. 38 c.p.c.: sul potere di rilevazione dell'eccezione d'incompetenza territoriale inderogabile sollevata dal convenuto tardivamente nella prima comparizione . . . . .	90
Art. 46. (Modifiche al libro secondo del codice di procedura civile) . . . . .	90
1. Opposizione ad ordinanza-ingiunzione. . . . .	94
2. Difetto di rappresentanza, assistenza o autorizzazione . . . . .	94
3. Consulenza tecnica d'ufficio. . . . .	96
4. Morte della parte contumace . . . . .	97
5. Responsabilità per lite temeraria nel giudizio di cassazione . . . . .	97
6. Opposizione a decreto ingiuntivo. . . . .	98
7. Individuazione del termine d'impugnazione . . . . .	98
8. Rimessione in termini . . . . .	99

## *Indice sommario*

---

Art. 47. (Ulteriori modifiche al libro secondo del codice di procedura civile). . . . .	99
1. Revocazione dei provvedimenti della Corte di Cassazione . . . . .	101
2. Ricorso per cassazione e contrasto con la giurisprudenza di legittimità. . . . .	101
Art. 48. (Introduzione dell'articolo 540- <i>bis</i> del codice di procedura civile). . . . .	101
Art. 49. (Modifiche al libro terzo del codice di procedura civile). . . . .	102
1. Regime di impugnazione delle sentenze che hanno deciso il giudizio di opposizione all'esecuzione . . . . .	103
2. Cassazione con rinvio . . . . .	103
3. Opposizione alla vendita della cosa data in pegno . . . . .	103
Art. 50. (Modifiche al libro quarto del codice di procedura civile). . . . .	104
1. Procedimento cautelare o equiparato . . . . .	104
2. Ordinanza di rigetto del reclamo cautelare . . . . .	104
Art. 51. (Procedimento sommario di cognizione). . . . .	105
1. Applicabilità del procedimento sommario <i>ex</i> artt. 702- <i>bis</i> e ss. c.p.c. . . . .	106
Art. 52. (Modifiche alle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368). . . . .	107
1. Illegittimità costituzionale dell'art. 152 disp. att. c.p.c. . . . .	108
2. Decadenza dalla prova nei giudizi instaurati prima della l. n. 69 del 2009 . . . . .	109
Art. 53. (Abrogazione dell'articolo 3 della legge 21 febbraio 2006, n. 102, e disposizioni transitorie) . . . . .	110
1. Cause instaurate prima dell'entrata in vigore della l. n. 102 del 2006 . . . . .	110
Art. 54. (Delega al Governo per la riduzione e semplificazione dei procedimenti civili). . . . .	110
1. Opposizione ad ingiunzione fiscale e foro del consumatore . . . . .	112
2. Infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 9, del d.lgs. n. 150 del 2011 . . . . .	112
3. Conflitto negativo di competenza tra giudice di pace e tribunale in materia di opposizione avverso il decreto di espulsione . . . . .	112
Art. 55. (Notificazione a cura dell'Avvocatura dello Stato). . . . .	113
1. Cause instaurate prima dell'entrata in vigore della l. n. 102 del 2006 . . . . .	113
Art. 56. (Misure in tema di razionalizzazione delle modalità di proposizione e notificazione delle domande giudiziali) . . . . .	114
Art. 57. (Modifica all'articolo 9 della legge 21 luglio 2000, n. 205). . . . .	115
Art. 58. (Disposizioni transitorie) . . . . .	115
1. Applicazione delle disposizioni transitorie. . . . .	116
2. Impugnazioni: l'art. 327 c.p.c. si applica nella sua originaria formulazione ai giudizi radicati prima della l. n. 69 del 2009, innanzi a giudice incompetente. . . . .	116
Art. 59. (Decisione delle questioni di giurisdizione) . . . . .	116
1. Sezioni Unite e decisioni sulla giurisdizione. . . . .	117
2. Rapporti tra la giurisdizione amministrativa e le altre giurisdizioni, ordinaria e speciali. . . . .	118
3. <i>Translatio iudicii</i> . . . . .	119



## *Indice sommario*

---

4.	Regolamento di giurisdizione . . . . .	120
5.	Occupazione <i>sine titulo</i> . . . . .	123
6.	Conflitto negativo di giurisdizione sollevato dal giudice amministrativo . .	123
7.	Pronuncia declinatoria della giurisdizione. . . . .	124
8.	Prosecuzione del giudizio: la parte può anche formulare una nuova domanda connessa con quella proposta in origine . . . . .	131
9.	Difetto di giurisdizione. . . . .	131
10.	I termini per riassumere la controversia. . . . .	132
11.	Impugnazione <i>ex art.</i> 111 Cost. e successiva riassunzione del giudizio innanzi al giudice indicato come munito di giurisdizione. . . . .	133
Art. 60.	(Delega al Governo in materia di mediazione e di conciliazione delle controversie civili e commerciali). . . . .	133
Art. 61.	(Disposizioni in materia di concordato) . . . . .	135
Art. 62.	(Efficacia della trascrizione della domanda giudiziale, del pignoramento immobiliare e del sequestro conservativo sugli immobili). . . . .	136
1.	Modalità di rinnovazione della trascrizione della domanda giudiziale <i>ex art.</i> 2668- <i>bis</i> , comma 5, c.c., introdotto dalla l. 18 giugno 2009, n. 69, art. 62, comma 1 . . . . .	136
Art. 63.	(Disposizioni in materia di annotazione nei pubblici registri immobiliari). .	138
Art. 64.	(Trasferimento presso gli uffici provinciali delle sezioni staccate dei servizi di pubblicità immobiliare) . . . . .	139
Art. 65.	(Delega al Governo in materia di atto pubblico informatico redatto dal notaio). . . . .	139
Art. 66.	(Semplificazione delle procedure per l'accesso al notariato). . . . .	140
Art. 67.	(Misure urgenti per il recupero di somme afferenti al bilancio della giustizia e per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di giustizia). . . . .	141
Art. 68.	(Abrogazioni e modificazione di norme). . . . .	145
Art. 69.	(Rimedi giustiziali contro la pubblica amministrazione) . . . . .	145
<b>L. 31 maggio 1995, n. 218 (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 3 giugno 1995, n. 128).</b> <b>— Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato . . . . .</b>		<b>147</b>

### TITOLO I. — Disposizioni generali

Art. 1.	(Oggetto della legge) . . . . .	147
1.	Prolegomeni . . . . .	148
Art. 2.	(Convenzioni internazionali) . . . . .	148
1.	Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999. . . . .	149
2.	Convenzione di Lugano del 16 settembre 1988 . . . . .	151
3.	Regolamento UE n. 1215 del 2012 . . . . .	152

**TITOLO II. — Giurisdizione italiana**

Art. 3. (Ambito della giurisdizione) . . . . .	152
1. Il giudicato sulla giurisdizione nei confronti dello straniero non ha effetto in un successivo processo su stesso rapporto, ma effetti diversi. . . . .	153
2. Azione annullamento accordo intercorso tra beneficiari di un <i>trust inter vivos</i> con effetti <i>post mortem</i> per la divisione dei beni: criterio <i>ex art. 3, l. n. 218 del 1995</i> . . . . .	153
3. Ammissibilità del regolamento preventivo di giurisdizione . . . . .	154
4. Illeciti civili e giurisdizione italiana per soggetti stranieri: rileva il luogo in cui si è verificato il danno . . . . .	154
5. Rapporto di lavoro costituito all'estero alle dipendenze di un datore di lavoro domiciliato in Italia: giurisdizione italiana . . . . .	154
6. Difetto di giurisdizione del giudice italiano ad adottare decreto ingiuntivo e conseguente improseguibilità giudizio di merito . . . . .	155
7. Ammissibilità dell'istanza di regolamento preventivo di giurisdizione proposta dal convenuto residente o domiciliato in Italia . . . . .	155
8. Giurisdizione dei giudici italiani nei confronti dei soggetti stranieri e domicilio dello straniero . . . . .	155
Art. 4. (Accettazione e deroga della giurisdizione) . . . . .	156
1. La controversia tra dipendente e Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti relativa ad aspetti solo patrimoniali rientra nella giurisdizione dello Stato degli Emirati Arabi Uniti . . . . .	156
2. L'eccezione di difetto di giurisdizione del giudice italiano è inammissibile ove la parte non ne abbia fatto questione in seno alla comparsa di costituzione . . . . .	156
3. Trasporto marittimo internazionale: condizioni di validità della polizza di carico sottoscritta dal solo vettore . . . . .	157
Art. 5. (Azioni reali relative ad immobili siti all'estero). . . . .	157
Art. 6. (Questioni preliminari) . . . . .	157
Art. 7. (Pendenza di un processo straniero). . . . .	157
1. Pregiudizialità internazionale . . . . .	158
2. Litispendenza internazionale extra-comunitaria . . . . .	158
3. Litispendenza internazionale e misure di protezione del minore <i>cross-border</i> : inquadramenti del giudice italiano . . . . .	159
Art. 8. (Momento determinante della giurisdizione) . . . . .	159
1. Giurisdizione su domande di responsabilità genitoriale UE se il minore condotto all'estero non rientra nello Stato di residenza abituale per decisione di uno solo di essi . . . . .	159
Art. 9. (Giurisdizione volontaria). . . . .	160
Art. 10. (Materia cautelare). . . . .	160
Art. 11. (Rilevabilità del difetto di giurisdizione) . . . . .	161
1. I parenti dell'interdicendo non sono legittimati a proporre istanza di regolamento di giurisdizione, in riferimento all'art. 11, l. n. 218 del 1995, non essendo costoro convenuti in giudizio . . . . .	161

2.	L'interdicendo può eccepire il difetto di giurisdizione se non ha accettato la giurisdizione italiana . . . . .	162
3.	Trasporto marittimo: operatività della clausola derogatoria della giurisdizione italiana riportata nel contratto anche per i successivi prenditori del titolo . . . . .	162
4.	Procura alle liti allegata alla comparsa di risposta ed eccezione di difetto di giurisdizione . . . . .	162
5.	Eccezione di difetto di giurisdizione nel corso del giudizio: condizioni di ammissibilità . . . . .	163
Art. 12.	(Legge regolatrice del processo) . . . . .	163
1.	Procura alle liti rilasciata all'estero . . . . .	163
Artt. 13-63.	( <i>Omissis</i> ) . . . . .	164

**TITOLO IV. — Efficacia di sentenze e atti stranieri**

Art. 64.	(Riconoscimento di sentenze straniere) . . . . .	166
1.	L'efficacia delle sentenze straniere in Italia dal codice di procedura civile del 1865 ad oggi: la l. n. 218 del 1995, integrata dall'art. 30 d.lgs. n. 150 del 2011; i regolamenti CE n. 44 del 2001 (cd. <i>Bruxelles I</i> ) e n. 2201 del 2003 (cd. <i>Bruxelles II-bis</i> ) . . . . .	167
2.	Condizioni per il riconoscimento delle sentenze straniere . . . . .	167
3.	Sentenze di nullità matrimoniale emesse dai tribunali ecclesiastici . . . . .	167
4.	<i>Segue</i> : i provvedimenti di dispensa dal matrimonio rato e non consumato . . . . .	167
5.	Sentenze in materia matrimoniale emesse da tribunali stranieri: il fenomeno del turismo divorzile . . . . .	167
6.	La l. n. 218 del 1995 e l'applicazione delle Convenzioni internazionali in vigore per l'Italia . . . . .	167
7.	L'automatica efficacia della sentenza straniera di adozione del figlio del partner omosessuale (cd. <i>stepchild adoption</i> ) . . . . .	167
8.	I più recenti arresti giurisprudenziali . . . . .	167
Art. 65.	(Riconoscimento di provvedimenti stranieri) . . . . .	178
1.	Casi di riconoscimento automatico: riconoscibilità in Italia dell'adozione estera del figlio del compagno <i>same sex</i> (cd. <i>stepchild adoption</i> ) (rinvio); trascrivibilità del matrimonio omosessuale celebrato all'estero; efficacia in Italia dell'atto di nascita, formato all'estero, di un bambino nato a seguito di un contratto di maternità surrogata, concluso per una finalità lucrativa. . . . .	179
2.	I più recenti arresti giurisprudenziali . . . . .	179
Art. 66.	(Riconoscimento di provvedimenti stranieri di giurisdizione volontaria). . . . .	181
1.	Riconoscimento di provvedimenti stranieri di volontaria giurisdizione . . . . .	181
2.	I più recenti arresti giurisprudenziali . . . . .	181
Art. 67.	(Attuazione di sentenze e provvedimenti stranieri di giurisdizione volontaria e contestazione del riconoscimento) . . . . .	182
1.	Attuazione di sentenze e provvedimenti stranieri di giurisdizione volontaria e contestazione del riconoscimento . . . . .	183
2.	L'accertamento dei requisiti del riconoscimento a seguito del rifiuto di trascrizione, iscrizione o annotazione da parte dell'ufficiale di stato civile . . . . .	183
3.	I più recenti arresti giurisprudenziali . . . . .	183

*Indice sommario*

---

Art. 68. (Attuazione ed esecuzione di atti pubblici ricevuti all'estero) . . . . .	188
1. Ambito di applicazione della disposizione . . . . .	189
Art. 69. (Assunzione di mezzi di prova disposti da giudici stranieri) . . . . .	189
1. Assunzione di mezzi di prova disposti da giudici stranieri . . . . .	189
Art. 70. (Esecuzione richiesta in via diplomatica) . . . . .	189
Art. 71. (Notificazione di atti di autorità straniere) . . . . .	190
1. Notificazione di atti di autorità straniere . . . . .	190
Artt. 72-74. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	190

**CORTE COSTITUZIONALE: COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO**

<b>L. 11 marzo 1953, n. 87 (in Gazz. Uff., 14 marzo 1953, n. 62). — Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale . . . . .</b>	<b>193</b>
1. Premessa. . . . .	193
2. Natura della legge n. 87 del 1953. . . . .	194

**TITOLO I. — Costituzione della Corte**

Art. 1. . . . .	195
Art. 2. . . . .	195
Art. 3. . . . .	196
Art. 4. . . . .	196
Art. 5. . . . .	196
Art. 6. . . . .	197
Art. 7. . . . .	197
Art. 8. . . . .	198
Art. 9. . . . .	198
Art. 10. . . . .	198
Art. 11. . . . .	198
Art. 12. . . . .	198
Art. 13. . . . .	198
Art. 14. . . . .	199

**TITOLO II. — Funzionamento della Corte**

*CAPO I. — Norme generali di procedura*

Art. 15. . . . .	199
------------------	-----

*Indice sommario*

---

Art. 16. . . . .	199
Art. 17. . . . .	200
Art. 18. . . . .	200
1. Premessa. . . . .	200
Art. 19. . . . .	200
Art. 20. . . . .	200
1. Premessa. . . . .	201
2. Questioni di legittimità costituzionale in tema di responsabilità amministrativa e contabile . . . . .	202
Art. 21. . . . .	202
Art. 22. . . . .	202
1. Premessa. . . . .	202
2. Validità della notifica dei ricorsi in via principale effettuata mediante PEC. . . . .	203
3. Infondate le q.l.c. degli artt. 1-6, 8, 9, 14 e 15 del d.l. n. 35 del 2019 in tema di interventi per il servizio sanitario della Calabria . . . . .	203
 <i>CAPO II. — Questioni di legittimità costituzionale</i> 	
Art. 23. . . . .	204
1. Premessa. . . . .	205
2. La violazione di norme costituzionali non può essere prospettata direttamente come motivo di ricorso in cassazione <i>ex</i> art. 360, comma 1, n. 3, c.p.c.. . . . .	207
3. Inizio della decorrenza del termine di prescrizione delle sanzioni amministrative correlate al mancato pagamento dei tributi. . . . .	208
4. Infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 35- <i>bis</i> , comma 17, d.lgs. n. 25 del 2008. . . . .	209
5. La presunzione assoluta di incompatibilità dell'ergastolano ostativo con i benefici penitenziari contrasta con la CEDU . . . . .	209
6. Illegittimità costituzionale delle leggi finanziarie che regolano gli enti locali. . . . .	209
7. Inammissibilità del ricorso in Cassazione della decisione del Consiglio di Stato di rigetto dell'eccezione per manifesta irrilevanza o infondatezza . . . . .	210
8. Autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli avvocati: questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2- <i>bis</i> l. 13 giugno 1990, n. 146 . . . . .	210
9. Irrilevante la q.l.c. dell'art. 34 c.p.p. proposta dall'imputato che nel merito non aveva avanzato richiesta di riacusazione . . . . .	211
10. Giudizio incidentale: ammissibilità dell'intervento di terzo solo se titolare di un interesse qualificato immanente alla causa . . . . .	211
11. Non può costituire motivo di ricorso in cassazione la valutazione negativa del giudice di merito sulla rilevanza o fondatezza di una questione di legittimità . . . . .	212
12. Devono essere specificati i motivi per cui la questione di legittimità costituzionale è ritenuta non manifestamente infondata . . . . .	212
13. Q.l.c. in tema di trattamento economico dei consiglieri vincitori di concorso indetto dal Consiglio di Stato . . . . .	212
Art. 24. . . . .	213
1. Premessa. . . . .	213

*Indice sommario*

---

2.	Inammissibilità del ricorso in cassazione avente ad oggetto l'illegittimità costituzionale di una norma. . . . .	214
3.	Non può costituire motivo di ricorso in cassazione la valutazione negativa del giudice di merito sulla rilevanza o fondatezza di una questione di legittimità. . . . .	215
Art. 25.	. . . . .	215
1.	Premessa. . . . .	216
2.	L'intervento nel giudizio incidentale di costituzionalità: titolari di un interesse qualificato e diretto . . . . .	217
3.	Termine di costituzione della parte nel giudizio incidentale . . . . .	218
Art. 26.	. . . . .	219
1.	Premessa. . . . .	219
2.	Casi di estinzione del giudizio in assenza di costituzione della parte resistente. . . . .	220
3.	Legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 3, l. reg. Sicilia 11 agosto 2016, n. 17 . . . . .	221
4.	Legittimità costituzionale dell'art. 81, commi da 16 a 18, d.l. 25 giugno 2008, n. 112. . . . .	221
Art. 27.	. . . . .	222
1.	Premessa. . . . .	222
2.	Illegittimità costituzionale degli artt. 1, 3, 4 e 5 della l. reg. Marche n. 29 del 2019 . . . . .	223
3.	Illegittima la norma che recepisce con legge il programma operativo sanitario straordinario della regione Molise . . . . .	224
4.	La revoca della sorveglianza speciale per cessazione del requisito della pericolosità sociale non comporta cessazione retroattiva del provvedimento applicativo. . . . .	224
5.	Illegittimo non riconoscere i permessi ai detenuti non collaboranti . . . . .	224
6.	Contribuzione per malattia: interpretazione autentica dell'art. 6, comma 2, della l. n. 138 del 1943. . . . .	225
7.	Illegittimità costituzionale dell'art. 187- <i>sevies</i> d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. . . . .	225
8.	Illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, d.lgs. 12 maggio 2015, n. 72. . . . .	227
9.	Illegittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1 e 2, 8, 9, 10, 11 e 12 l. reg. Abruzzo 7 marzo 2017 n. 16. . . . .	228
Art. 28.	. . . . .	228
1.	Premessa. . . . .	228
2.	Legittimità costituzionale dell'art. 1 d.lgs. 15 gennaio 2016, n. 7: ingiuria . . . . .	229
Art. 29.	. . . . .	229
Art. 30.	. . . . .	229
1.	Premessa. . . . .	230
2.	Illegittimità costituzionale dell'art. 30, comma 4, l. n. 87 del 1953: casistica. . . . .	232
3.	Prelevamenti e versamenti su conti bancari effettuati dal lavoratore autonomo . . . . .	233
4.	Gli effetti della declaratoria di incostituzionalità sul giudicato di prevenzione . . . . .	234

*Indice sommario*

---

5.	Le sentenze della Corte costituzionale nella parte in cui si dichiara l'infondatezza della questione non consentono la revoca dei provvedimenti definitivi . . . . .	234
6.	In tema di sostanze stupefacenti e pena minima edittale: casistica . . . . .	234
7.	Efficacia delle pronunce dichiarative di illegittimità costituzionale . . . . .	237
8.	Presupposti dell'azione di ripetizione dell'indebito. . . . .	238
9.	Responsabilità per illecito costituzionale . . . . .	238
10.	Sugli effetti della dichiarazione di illegittimità dell'art. 517 c.p.p. . . . .	238
11.	Bancarotta e rideterminazione della durata delle pene accessorie da parte del giudice dell'esecuzione . . . . .	238
12.	Sorveglianza speciale e valutazione della pericolosità sociale . . . . .	239
13.	Il giudice dell'esecuzione deve dichiarare l'estinzione per prescrizione del reato di cui all'art. 181 comma 1-bis d.l. n. 42 del 2004 riqualificato come reato contravvenzionale . . . . .	239
14.	Efficacia delle pronunce di accoglimento della Corte costituzionale la cui validità sia differita al giorno successivo alla pubblicazione . . . . .	240
15.	Problematica relativa alla disciplina dell'ausilio al suicidio. . . . .	240
16.	Inammissibilità dell'istanza di rideterminazione della pena illegittima nel caso in cui la pena detentiva sia stata interamente eseguita . . . . .	240
17.	Danno da occupazione illegittima, sull'utilizzo nei giudizi in corso del criterio del valore venale del bene a seguito della sentenza della Corte cost. n. 349 del 2007 . . . . .	241
Art. 31.	. . . . .	241
1.	Premessa. . . . .	242
2.	Procedimento: parti . . . . .	243
Art. 32.	. . . . .	243
1.	Premessa. . . . .	243
Art. 33.	. . . . .	244
Art. 34.	. . . . .	244
Art. 35.	. . . . .	244
1.	Premessa. . . . .	245
Art. 36.	. . . . .	245
1.	Premessa. . . . .	246

CAPO III. — *Conflitti di attribuzione*

Sezione I. — *Dei conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato*

Art. 37.	. . . . .	246
1.	Premessa. . . . .	246
2.	Inammissibilità del conflitto: casistica. . . . .	249
3.	Inammissibilità del conflitto di attribuzione: casistica. . . . .	256
Art. 38.	. . . . .	257
1.	Premessa. . . . .	257
2.	La nomina del commissario <i>ad acta</i> per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del servizio sanitario regionale spetta allo Stato . . . . .	257

## *Indice sommario*

---

### *Sezione II. — Dei conflitti di attribuzione fra Stato e regioni e fra regioni*

Art. 39. . . . .	258
1. Premessa. . . . .	258
2. Q.l.c. in tema di responsabilità amministrativa e contabile. . . . .	259
3. Conflitti di attribuzioni . . . . .	259
Art. 40. . . . .	261
1. Premessa. . . . .	261
2. Misure cautelari: sospensione dell'efficacia della legge regionale . . . . .	261
Art. 41. . . . .	261
Art. 42. . . . .	261
 <i>CAPO IV. — Giudizi sulle accuse contro il Presidente della Repubblica, il Presidente del consiglio dei ministri ed i ministri</i>	
Artt. [43-53]. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	262
Allegato unico. Disposizioni transitorie . . . . .	262

## **DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE**

<b>D.lgs. 4 marzo 2010 n. 28 (in Gazz. Uff., 5 marzo 2010, n. 53). — Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali . . . . .</b>	<b>265</b>
---	------------

### *CAPO I. — Disposizioni generali*

Art. 1. (Definizioni) . . . . .	265
Art. 2. (Controversie oggetto di mediazione) . . . . .	266

### *CAPO II. — Del procedimento di mediazione*

Art. 3. (Disciplina applicabile e forma degli atti) . . . . .	266
Art. 4. (Accesso alla mediazione). . . . .	266
1. L'istanza di mediazione . . . . .	267
2. Obbligo informativo in materia di mediazione da parte dell'Avvocato . . . . .	267
Art. 5. (Condizione di procedibilità e rapporti con il processo). . . . .	268
1. L'esperimento del procedimento di mediazione come condizione di procedibilità della domanda . . . . .	271
2. Presentazione dell'istanza di mediazione . . . . .	273
3. La comparizione personale delle parti davanti al mediatore . . . . .	274
4. La delega rilasciata ad un terzo per la partecipazione all'incontro di mediazione. . . . .	275
5. La procedura di mediazione disposta dal Giudice . . . . .	275
6. Il tentativo di mediazione obbligatoria . . . . .	276



## *Indice sommario*

---

7.	L'onere di promuovere il procedimento di mediazione in caso di opposizione a decreto ingiuntivo . . . . .	277
8.	Indennità di mediazione . . . . .	277
9.	Procedimento di mediazione delegato in appello . . . . .	277
10.	Casistica: procedura di mediazione: a) contratti bancari e finanziari; b) locazioni; c) comunione e condominio . . . . .	278
Art. 6.	(Durata). . . . .	280
1.	Natura del termine di durata della mediazione. . . . .	280
Art. 7.	(Effetti sulla ragionevole durata del processo). . . . .	281
Art. 8.	(Procedimento). . . . .	281
1.	Assenza ingiustificata alla procedura di mediazione . . . . .	282
2.	Il primo incontro di programmazione . . . . .	284
Art. 9.	(Dovere di riservatezza). . . . .	284
1.	Identificazione delle parti . . . . .	284
Art. 10.	(Inutilizzabilità e segreto professionale). . . . .	284
Art. 11.	(Conciliazione) . . . . .	285
Art. 12.	(Efficacia esecutiva ed esecuzione). . . . .	286
Art. 13.	(Spese processuali) . . . . .	286
Art. 14.	(Obblighi del mediatore). . . . .	287
Art. 15.	(Mediazione nell'azione di classe). . . . .	288

### *CAPO III. — Organismi di mediazione*

Art. 16.	(Organismi di mediazione e registro. Elenco dei formatori) . . . . .	288
Art. 17.	(Risorse, regime tributario e indennità). . . . .	289
1.	Il regime fiscale agevolato in sede di mediazione. . . . .	291
Art. 18.	(Organismi presso i tribunali). . . . .	292
Art. 19.	(Organismi presso i consigli degli ordini professionali e presso le camere di commercio). . . . .	292

### *CAPO IV. — Disposizioni in materia fiscale e informativa*

Art. 20.	(Credito d'imposta). . . . .	292
Art. 21.	(Informazioni al pubblico) . . . . .	293

### *CAPO V. — Abrogazioni, coordinamenti e disposizioni transitorie*

Art. 22.	(Obblighi di segnalazione per la prevenzione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo) . . . . .	294
----------	--	-----

*Indice sommario*

---

Art. 23. (Abrogazioni) . . . . .	294
Art. 24. (Disposizioni transitorie e finali) . . . . .	294
<b>D.l. 12 settembre 2014, n. 132 (in Gazz. Uff., 12 settembre 2014, n. 212). — Decreto convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162. — Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile . . . . .</b>	<b>295</b>
<i>CAPO I. — Eliminazione dell'arretrato e trasferimento in sede arbitrale dei procedimenti civili pendenti</i>	
Art. 1. (Trasferimento alla sede arbitrale di procedimenti pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria) . . . . .	295
<i>CAPO II. — Procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati</i>	
Art. 2. (Convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati) . . . . .	297
1. Ambito di applicazione dell'istituto . . . . .	298
Art. 3. (Improcedibilità). . . . .	298
Art. 4. (Non accettazione dell'invito e mancato accordo). . . . .	299
Art. 5. (Esecutività dell'accordo raggiunto a seguito della convenzione e trascrizione) . . . . .	300
1. Trascrizione dell'accordo di separazione. . . . .	300
2. Il potere di certificazione dell'autografia delle firme . . . . .	301
Art. 6. (Convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio). . . . .	301
1. Il trasferimento immobiliare nell'ambito dell'accordo di separazione: necessaria autenticazione . . . . .	303
Art. 7. (Conciliazione avente per oggetto diritti del prestatore di lavoro) . . . . .	304
Art. 8. (Interruzione della prescrizione e della decadenza) . . . . .	304
Art. 9. (Obblighi dei difensori e tutela della riservatezza) . . . . .	304
1. Obbligo di riservatezza per gli Avvocati. . . . .	305
Art. 10. (Antiriciclaggio). . . . .	305
Art. 11. (Raccolta dei dati) . . . . .	305
<i>CAPO III. — Ulteriori disposizioni per la semplificazione dei procedimenti di separazione personale e di divorzio</i>	
Art. 12. (Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile) . . . . .	306
Artt. 13-23. . . . .	307

**DOCUMENTO INFORMATICO E  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

**D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 20 febbraio 2001, n. 42). — Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A) (T.U. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)** . . . . . 311

Artt. 1-37. (*Omissis*) . . . . . 311

CAPO III. — *Semplificazione della documentazione amministrativa*

Sezione I. — *Istanze e dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione*

Art. 38. (L-R) (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze) . . . . . 311  
1. Autenticazione in materia elettorale . . . . . 312  
2. Esercizio del potere di soccorso istruttorio da parte della PA: esclusione. . . 313  
Art. 39. (Domande per la partecipazione a concorsi pubblici) . . . . . 314

Sezione II. — *Certificati*

Art. 40. (L) Certificati . . . . . 314  
1. Rapporti con i gestori di pubblici servizi . . . . . 315  
Art. 41. (Validità dei certificati) . . . . . 315  
1. Validità della visura camerale . . . . . 316  
Art. 42. (Certificati di abilitazione). . . . . 316  
1. L'ambito applicativo dei controlli di ufficio nelle gare di appalto si applica anche alle dichiarazioni *ex* art. 42 d.P.R. n. 445 del 2000. . . . . 317

Sezione III. — *Acquisizione diretta di documenti*

Art. 43. (L-R) (Accertamenti d'ufficio) . . . . . 317  
Art. 43-bis. (Certificazione e documentazione d'impresa) . . . . . 318  
Art. 44. (Acquisizione di estratti degli atti dello stato civile). . . . . 319  
1. Informazioni su un rapporto di adozione . . . . . 319  
Art. 44-bis. (Acquisizione d'ufficio di informazioni) . . . . . 320  
1. Questioni di legittimità costituzionale . . . . . 320

Sezione IV. — *Esibizione di documento*

Art. 45. (L-R). (Documentazione mediante esibizione) . . . . . 320

Sezione V. — *Norme in materia di dichiarazioni sostitutive*

Art. 46. (R) (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) . . . . . 321  
1. Dichiarazioni sostitutive e responsabilità penale . . . . . 322  
2. Dichiarazioni sostitutive e processo amministrativo . . . . . 323

## *Indice sommario*

---

3.	Dichiarazioni sostitutive e società con sede legale all'estero . . . . .	324
Art. 47.	(Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) . . . . .	324
1.	Dichiarazioni sostitutive e responsabilità penale . . . . .	325
Art. 48.	(R) (Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive) . . . .	327
1.	Ambito di applicazione . . . . .	327
Artt. 49-70.	( <i>Omissis</i> ) . . . . .	328

### CAPO V. — *Controlli*

Art. 71.	(L-R) (Modalità dei controlli). . . . .	328
1.	Annullamento contributo e decadenza dai benefici . . . . .	329
2.	Controlli in caso di assegno di maternità richiesto da cittadina straniera. .	329
3.	Potere del GSE di controllo dei progetti di risparmio energetico effettuato « a campione » . . . . .	330
Art. 72.	(Responsabilità in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione dei controlli) . . . . .	330
1.	Non esiste un termine perentorio per controllare i titoli di accesso . . . . .	331
Artt. 73-74.	( <i>Omissis</i> ) . . . . .	331
Art. 75.	(Decadenza dai benefici). . . . .	331
1.	Accesso al pubblico impiego e dichiarazioni non veritiere: conseguenze. . .	331
2.	Decadenza dalla rafferma di un militare . . . . .	334
3.	Errore di compilazione della domanda di partecipazione al concorso . . . .	335
4.	Decadenza in caso di procedure di affidamento di appalti pubblici . . . . .	335
Art. 76.	(L) (Norme penali) . . . . .	335
1.	Rinvio . . . . .	336
2.	Falso ideologico del privato in materia di istanze di emersione del lavoro irregolare. . . . .	336
Artt. 77-78.	( <i>Omissis</i> ) . . . . .	337

**D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 (in Gazz. Uff., 28 aprile 2005, n. 97). — Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 . . . . .** 339

Art. 1.	(Oggetto e definizioni). . . . .	340
Art. 2.	(Soggetti del servizio di posta elettronica certificata). . . . .	341
Art. 3.	(Trasmissione del documento informatico) . . . . .	341
1.	Notifica via PEC di atti impositivi esattoriali . . . . .	341
Art. 4.	(Utilizzo della posta elettronica certificata) . . . . .	342
1.	Domanda di partecipazione al concorso . . . . .	343
Art. 5.	(Modalità della trasmissione e interoperabilità) . . . . .	344
Art. 6.	(Ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna) . . . . .	344
1.	Perfezionamento della notifica . . . . .	345

## *Indice sommario*

---

2.	Notifica al difensore via PEC: presunzione di conoscenza e onere probatorio del destinatario che deduce la nullità della notifica . . . . .	346
3.	Notifica a mezzo PEC: la ricevuta con cui l'operatore attesta di aver rinvenuto la casella del destinatario piena è equiparata alla ricevuta di consegna . . . . .	346
Art. 7.	(Ricevuta di presa in carico) . . . . .	346
Art. 8.	(Avviso di mancata consegna) . . . . .	346
Art. 9.	(Firma elettronica delle ricevute e della busta di trasporto) . . . . .	347
1.	Notifica della cartella di pagamento . . . . .	347
Art. 10.	(Riferimento temporale) . . . . .	348
Art. 11.	(Sicurezza della trasmissione) . . . . .	348
Art. 12.	(Virus informatici) . . . . .	348
Art. 13.	(Livelli minimi di servizio) . . . . .	349
Art. 14.	(Elenco dei gestori di posta elettronica certificata) . . . . .	349
Art. 15.	(Gestori di posta elettronica certificata stabiliti nei Paesi dell'Unione europea) . . . . .	351
Art. 16.	(Disposizioni per le pubbliche amministrazioni) . . . . .	351
Art. 17.	(Regole tecniche) . . . . .	352
Art. 18.	(Disposizioni finali) . . . . .	352
<b>D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (in Suppl ordinario n. 93 alla Gazz. Uff., 16 maggio 2005, n. 112). — Codice dell'amministrazione digitale. (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE-CAD)</b>		<b>353</b>

### *CAPO I. — Principi generali*

#### *Sezione I. — Definizioni, finalità e ambito di applicazione*

Art. 1.	(Definizioni) . . . . .	354
1.	Cosa si intende per marcatura temporale . . . . .	359
Art. 2.	(Finalità e ambito di applicazione) . . . . .	360
1.	Ambito applicazione Sistema PagoPA . . . . .	362
2.	Notifica in forma cartacea di atto firmato digitalmente . . . . .	362

#### *Sezione II. — Carta della cittadinanza digitale*

Art. 3.	(Diritto all'uso delle tecnologie) . . . . .	363
Art. 3-bis.	(Identità digitale e Domicilio digitale) . . . . .	364
1.	Domicilio digitale degli operatori economici . . . . .	367
Art. 4.	(Partecipazione al procedimento amministrativo informatico) . . . . .	368

## *Indice sommario*

---

Art. 5. (Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche). . . . .	368
Art. 5-bis. (Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche) . . . . .	370
Art. 6. (Utilizzo del domicilio digitale) . . . . .	371
1. Invio di memoria all'indirizzo PEC della cancelleria della Cassazione. . . . .	372
Art. 6-bis. (Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti) . . . . .	373
1. Indirizzo di posta elettronica certificata rilevante ai fini processuali . . . . .	374
2. Domicilio digitale: notificazioni e le comunicazioni degli atti giudiziari in materia civile e relativa decorrenza delle stesse . . . . .	375
3. Notificazione a mezzo PEC: pubblici registri utilizzabili . . . . .	375
Art. 6-ter. (Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi) . . . . .	376
Art. 6-quater. (Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato, non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese) . . . . .	376
Art. 6-quinquies. (Consultazione e accesso) . . . . .	377
Art. 7. (Diritto a servizi on-line semplici e integrati) . . . . .	378
Art. 8. (Alfabetizzazione informatica dei cittadini) . . . . .	378
Art. 8-bis. (Connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici) . . . . .	379
Art. 9. (Partecipazione democratica elettronica) . . . . .	379
Art. 10. (Sportello unico per le attività produttive) . . . . .	379
Art. 11. (Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese) . . . . .	380

### *Sezione III. — Organizzazione delle pubbliche amministrazioni Rapporti fra Stato, Regioni e autonomie locali*

Art. 12. (Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa) . . . . .	381
Art. 13. (Formazione informatica dei dipendenti pubblici) . . . . .	383
Art. 13-bis. (Codice di condotta tecnologica ed esperti) . . . . .	384
Art. 14. (Rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali) . . . . .	385
Art. 14-bis. (Agenzia per l'Italia digitale) . . . . .	386
Art. 15. (Digitalizzazione e riorganizzazione) . . . . .	389
Art. 16. (Competenze del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di innovazione e tecnologie) . . . . .	391
Art. 17. (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale). . . . .	392

## *Indice sommario*

---

Art. 18. (Piattaforma nazionale per la <i>governance</i> della trasformazione digitale) . . . . .	395
Art. 18- <i>bis</i> . (Violazione degli obblighi di transizione digitale) . . . . .	395
Art. 19. (Banca dati per la legislazione in materia di pubblico impiego) . . . . .	397

### CAPO II. — *Documento informatico, firme*

#### Sezione I. — *Documento informatico*

Art. 20. (Validità ed efficacia probatoria dei documenti informatici) . . . . .	398
1. Validità documenti firmati digitalmente . . . . .	399
2. Forma dell'atto di trasferimento delle quote di società . . . . .	401
3. Nullità dell'atto redatto su base informatica e trasmesso da PEC dell'ente. . . . .	401
4. Violazione delle regole tecniche: conseguenze. . . . .	402
Art. 21. (Ulteriori disposizioni relative ai documenti informatici, sottoscritti con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale) . . . . .	403
1. Efficacia probatoria dei documenti informatici. . . . .	404
Art. 22. (Copie informatiche di documenti analogici) . . . . .	406
1. Procura conferita su supporto cartaceo e costituzione telematica del difensore . . . . .	407
2. Notifica a mezzo PEC di documento scansionato in formato PDF . . . . .	407
Art. 23. (Copie analogiche di documenti informatici) . . . . .	408
1. Giudizio di cassazione e processo telematico . . . . .	408
2. Firma digitale e deposito dell'atto informatico da parte del giudice. . . . .	409
Art. 23- <i>bis</i> . (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) . . . . .	410
1. Prova della notifica a mezzo PEC . . . . .	410
Art. 23- <i>ter</i> . (Documenti amministrativi informatici). . . . .	411
Art. 23- <i>quater</i> . (Riproduzioni informatiche) . . . . .	412

#### Sezione II. — *Firme elettroniche, certificati e prestatori di servizi fiduciari*

Art. 24. (Firma digitale). . . . .	412
1. Valore delle firme Pades e Cades . . . . .	413
2. Notifica atto di pignoramento . . . . .	413
Art. 25. (Firma autenticata) . . . . .	414
Art. 26. (Certificatori) . . . . .	414
Art. 27. (Certificatori qualificati). . . . .	415
Art. 28. (Certificati di firma elettronica qualificata . . . . .	416
Art. 29. (Qualificazione dei fornitori di servizi) . . . . .	418
Art. 30. (Responsabilità dei prestatori di servizi fiduciari qualificati, dei gestori di posta elettronica certificata, dei gestori dell'identità digitale e dei conservatori) . . . . .	420

## *Indice sommario*

---

Art. 31. (Vigilanza sull'attività dei certificatori e dei gestori di posta elettronica certificata) . . . . .	420
Art. 32. (Obblighi del titolare di firma elettronica qualificata e del prestatore di servizi di firma elettronica qualificata) . . . . .	421
Art. 32-bis. (Sanzioni per i prestatori di servizi fiduciari qualificati, per i gestori di posta elettronica certificata, per i gestori dell'identità digitale e per i conservatori) . . . . .	423
Art. 33. (Uso di pseudonimi) . . . . .	424
Art. 34. (Norme particolari per le pubbliche amministrazioni). . . . .	425
Art. 35. (Dispositivi sicuri e procedure per la generazione della firma qualificata) . . . . .	426
Art. 36. (Revoca e sospensione dei certificati qualificati) . . . . .	428
Art. 37. (Cessazione dell'attività). . . . .	428

### *Sezione III. — Trasferimenti di fondi, libri e scritture*

Art. 38. (Trasferimenti di fondi) . . . . .	429
Art. 39. (Libri e scritture). . . . .	430

### *CAPO III. — Gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici*

#### *Sezione I. — Documenti della pubblica amministrazione*

Art. 40. (Formazione di documenti informatici) . . . . .	430
Art. 40-bis. (Protocollo informatico) . . . . .	431
Art. 40-ter. (Sistema pubblico di ricerca documentale) . . . . .	431

#### *Sezione II. — Gestione e conservazione dei documenti*

Art. 41. (Procedimento e fascicolo informatico) . . . . .	431
Art. 42. (Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni) . . . . .	433
Art. 43. (Conservazione ed esibizione dei documenti) . . . . .	433
Art. 44. (Requisiti per la gestione e conservazione dei documenti informatici) . . . . .	434
Art. 44-bis. (Conservatori accreditati) . . . . .	436

#### *CAPO IV. — Trasmissione informatica dei documenti*

Art. 45. (Valore giuridico della trasmissione). . . . .	436
1. Comunicazioni nel processo fallimentare . . . . .	436
Artt. 46-64-ter. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	437



Art. 65. (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica) . . . . .	437
1. Gare di appalto e apposizione della firma digitale . . . . .	439
Artt. 66-91. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	440

<b>D.P.C.M. DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE 2 novembre 2005 (in Gazz. Uff. 15 novembre 2005, n. 266). — Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata</b> . . . . .	441
--	-----

*CAPO I. — Principi generali*

Art. 1. (Definizioni) . . . . .	441
Art. 2. (Obiettivi e finalità) . . . . .	443
Art. 3. (Norme tecniche di riferimento) . . . . .	444
Art. 4. (Compatibilità operativa degli standard) . . . . .	444

*CAPO II. — Disposizioni per i titolari e per i gestori di posta elettronica*

Art. 5. (Comunicazione e variazione della disponibilità) . . . . .	444
Art. 6. (Caratteristiche dei messaggi gestiti) . . . . .	445
Art. 7. (Firma elettronica dei messaggi di posta elettronica certificata) . . . . .	446
Art. 8. (Interoperabilità) . . . . .	446
Art. 9. (Riferimento temporale) . . . . .	446
Art. 10. (Conservazione dei log dei messaggi) . . . . .	446
Art. 11. (Conservazione dei messaggi contenenti virus) . . . . .	447
Art. 12. (Livelli di servizio) . . . . .	447
Art. 13. (Avvisi di mancata consegna) . . . . .	448
Art. 14. (Norme di garanzia sulla natura della posta elettronica ricevuta) . . . . .	448
Art. 15. (Limiti di utilizzo) . . . . .	448
Art. 16. (Modalità di iscrizione all'elenco dei gestori) . . . . .	449
Art. 17. (Equivalenza dei requisiti dei gestori stranieri) . . . . .	449
Art. 18. (Indice ed elenco pubblico dei gestori) . . . . .	449
Art. 19. (Disciplina dei compiti del CNIPA) . . . . .	450
Art. 20. (Sistema di qualità del gestore) . . . . .	450
Art. 21. (Organizzazione e funzioni del personale del certificatore) . . . . .	450
Art. 22. (Requisiti di competenza ed esperienza del personale) . . . . .	451
Art. 23. (Manuale operativo) . . . . .	451

<b>D.P.C.M. 6 maggio 2009 (in Gazz. Uff., 3 luglio 2009, n. 152). — Individuazione delle regole tecniche per le modalità di presentazione della comunicazione unica e per l'immediato trasferimento dei dati tra le Amministrazioni interessate, in attuazione dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7 . . . . .</b>	<b>453</b>
Art. 1. (Ambito di applicazione) . . . . .	453
Art. 2. (Definizioni) . . . . .	453
Art. 3. (Procedimento della Comunicazione unica) . . . . .	455
Art. 4. (Amministrazioni competenti) . . . . .	456
Art. 5. (Elenco degli adempimenti assolti con la Comunicazione unica) . . . . .	456
Art. 6. (Guida agli utenti) . . . . .	457
Art. 7. (Tracciato informatico della Comunicazione unica) . . . . .	457
Art. 8. (Indirizzo elettronico dell'impresa) . . . . .	457
Art. 9. (Modalità di presentazione telematica o su supporto informatico) . . . . .	457
Art. 10. (Ricevimento della Comunicazione unica) . . . . .	458
Art. 11. (Attribuzione del codice fiscale e della partita IVA) . . . . .	459
Art. 12. (Protocollazione della Comunicazione unica) . . . . .	459
Art. 13. (Ricevuta) . . . . .	460
Art. 14. (Conservazione digitale) . . . . .	460
Art. 15. (Comunicazione tra le amministrazioni) . . . . .	460
Art. 16. (Comunicazioni all'interessato) . . . . .	461
Art. 17. (Procedure d'emergenza) . . . . .	461
<b>D.P.C.M. 22 febbraio 2013 (in Gazz. Uff., 21 maggio 2013, n. 117). — Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71 . . . . .</b>	<b>463</b>
Art. 62. (Valore delle firme elettroniche qualificate e digitali nel tempo) . . . . .	463

**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

<b>D.l. 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazz. Uff., 17 marzo 2020, n. 69). — Decreto convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. — Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (DECRETO CURA ITALIA) . . . . .</b>	<b>467</b>
Art. 83. (Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare) . . . . .	467
1. Rimessione alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Compatibilità con il diritto Ue della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria Covid-19 . . . . .	479

2.	Udienze nel periodo dell'emergenza da Covid 19. Assenza dei caratteri di urgenza. Rinvio a data successiva al 15 aprile 2020 . . . . .	480
3.	Sospensione dei termini procedurali. Ambito di applicazione. . . . .	480
4.	Sospensione dei termini procedurali. Compimento di atti di parte. Costituisce rinuncia alla sospensione . . . . .	480
5.	Deroghe all'operatività della sospensione dei termini procedurali. Dichiarazione di urgenza . . . . .	481
6.	Udienze nel periodo dell'emergenza da Covid 19. Modalità . . . . .	481
7.	Udienze mediante collegamento da remoto <i>ex art. 83, comma 7 lettere f)</i> . Questione di legittimità costituzionale. Manifestamente inammissibile . . .	482
8.	Udienze mediante collegamento da remoto <i>ex art. 83, comma 7 lettere f)</i> . Presenza del giudice nell'ufficio giudiziario . . . . .	482
9.	Udienze mediante trattazione scritta <i>ex art. 83, comma 7 lettera h)</i> . . . .	483
10.	Udienze mediante trattazione scritta, ai sensi dell'art. 83, comma 7 lettera <i>h)</i> . Conoscibilità del provvedimento assunto fuori udienza . . . . .	485
11.	Udienze mediante collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 83, comma 7 lettera <i>f)</i> , o mediante trattazione scritta, ai sensi dell'art. 83, comma 7 lettera <i>h)</i> . Applicazione degli artt. 181 e 309 c.p.c. . . . .	485
12.	Procedimenti civili. Depositi in Cassazione con modalità telematica <i>ex art.</i> <i>83, comma 11-bis</i> . . . . .	486
13.	Art. 83, comma 20- <i>ter</i> . Trasmissione al difensore di copia per immagine del documento analogico contenente la procura sottoscritta. Applicabile anche al processo amministrativo . . . . .	486
Art. 103.	(Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) . . . . .	487
1.	Proroga dei termini di validità dei certificati e di altri atti. Ambito di applicazione . . . . .	490
2.	Sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili . .	491
<b>D.l. 30 aprile 2020, n. 28 (in Gazz. Uff., 30 aprile 2020, n. 111). — Decreto convertito, con modificazioni dalla legge 25 giugno 2020, n. 70. — Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19 . . . .</b>		
Art. 4.	(Disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia amministrativa) . . . . .	493
1.	Discussione orale da remoto nel periodo emergenziale. . . . .	495
2.	Note di udienza, <i>ex art. 4 d.l. n. 28/2020</i> . . . . .	496
<b>D.l. 19 maggio 2020, n. 34 (in Suppl. Ord. n. 21 alla Gazz. Uff., 19 maggio 2020, n. 128). — Decreto convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. — Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Rilancio) . . . . .</b>		
Art. 221.	(Modifica all'articolo 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con-	497

vertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e disposizioni in materia di processo civile e penale) . . . . .	497
1. Emergenza epidemiologica. Giudizio di legittimità. Rito camerale “non partecipato” . . . . .	501
2. Emergenza epidemiologica. Rinvii delle udienze civili. . . . .	501
<b>D.l. 16 luglio 2020, n. 76 (in Suppl. ordinario n. 24 alla Gazz. Uff., 16 luglio 2020, n. 178). — Decreto convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. — Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale (Decreto Semplificazioni)</b> . . . . .	
Art. 28. (Semplificazione della notificazione e comunicazione telematica degli atti in materia civile, penale, amministrativa, contabile e stragiudiziale).	503
<b>D.l. 28 ottobre 2020, n. 137 (in Gazz. Uff., 28 ottobre 2020, n. 269). — Decreto convertito, con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176. — Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Ristori)</b> . . . . .	
<b>TITOLO I. — Sostegno alle imprese e all’economia</b>	
Art. 4. (Sospensione delle procedure esecutive immobiliari sulla prima casa) . . .	505
1. Questione di legittimità costituzionale. . . . .	505
<b>TITOLO III. — Misure in materia di salute e sicurezza e altre disposizioni urgenti</b>	
Art. 23. (Disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale nella vigenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19) . . . . .	506
1. Termine per la richiesta di discussione orale del ricorso. Questione di legittimità costituzionale. Manifesta infondatezza . . . . .	511
2. Udienze di comparizione delle parti ai tempi del Covid-19 . . . . .	512
3. Tardiva formulazione della richiesta di discussione orale. Rimessione in termini. Necessità la sussistenza di una causa non imputabile . . . . .	513
Art. 24. (Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19) . . . . .	513
Art. 25. (Misure urgenti relative allo svolgimento del processo amministrativo).	517
1. Non perentorietà del termine fino a 5 giorni liberi prima dell’udienza per l’istanza di discussione . . . . .	518
2. Discussione da remoto . . . . .	518
Art. 26. (Disposizioni in materia di giudizio contabile nonché misure urgenti relative allo svolgimento delle adunanze e delle udienze del processo contabile durante l’ulteriore periodo di proroga dello stato di emergenza epidemiologica) . . . . .	518

Art. 27. (Misure urgenti relative allo svolgimento del processo tributario) . . .	519
1. Trattazione in udienza pubblica. In decisione sulla base degli atti. Discussione solo previa istanza notificata . . . . .	520
Art. 32-ter. (Trattazione scritta di udienze civili da parte di magistrati onorari) .	521

**EQUO PROCESSO E RAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO**

<b>Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali .</b>	<b>525</b>
Art. 3. (Proibizione della tortura) . . . . .	525
1. Prolegomeni: rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'art. 3 CEDU . . . . .	525
2. <i>Segue</i> : competenza del magistrato di sorveglianza . . . . .	526
3. <i>Segue</i> : misure alternative alla detenzione . . . . .	526
4. Presunzione della violazione dell'art. 3 . . . . .	526
5. Onere probatorio . . . . .	527
6. Prescrizione del diritto. . . . .	527
7. Disciplina transitoria. . . . .	527
8. Termine di decadenza per proporre l'azione nel caso di custodia cautelare non computabile nella determinazione della pena . . . . .	528
9. Legittimità costituzionale del risarcimento per ingiusta detenzione . . . . .	528
Art. 6. (Diritto a un equo processo) . . . . .	528
1. Prolegomeni: rispetto del principio di effettività della tutela giurisdizionale. . . . .	529
2. <i>Segue</i> : ricorso in cassazione . . . . .	529
3. <i>Segue</i> : richiesta di promovimento del conflitto di attribuzioni da un privato ad un ente pubblico . . . . .	530
4. <i>Segue</i> : sanzioni irrogate dalla Banca d'Italia e mancata comunicazione della proposta conclusiva . . . . .	530
5. <i>Segue</i> : procedimento sanzionatorio di cui alla l. n. 262 del 2005 . . . . .	530
6. <i>Segue</i> : ricorso a forme di giustizia arbitrale . . . . .	531
7. <i>Segue</i> : norme in tema di astensione e recusazione del giudice. . . . .	531
8. Bilanciamento tra ragionevole durata del processo e contraddittorio . . . . .	531
9. Valutazione sull'ammissibilità dei mezzi di prova . . . . .	532
Art. 8. (Diritto al rispetto della vita privata e familiare) . . . . .	532
1. Diritto alla protezione umanitaria . . . . .	532
2. <i>Segue</i> : sindacabilità delle decisioni riguardanti i permessi umanitari . . . . .	533
3. Bilanciamento tra diritto all'oblio e diritto di cronaca . . . . .	534
4. Trascrizione del matrimonio tra persone dello stesso sesso . . . . .	534
5. Trascrizione nell'atto anagrafico del figlio del genitore d'intenzione non biologico . . . . .	534
6. Danno non patrimoniale nel caso di immissioni illecite . . . . .	535
7. Danno non patrimoniale del prossimo congiunto della vittima del fatto illecito altrui nel caso di illecito plurioffensivo . . . . .	535
8. Affidamento del minore e principio di bigenitorialità . . . . .	536
Art. 9. (Libertà di pensiero, di coscienza e di religione). . . . .	536
1. Libertà di coscienza di atei e agnostici . . . . .	537

<b>L. 24 marzo 2001, n. 89 (in Gazz. Uff., 3 aprile 2001, n. 78). — Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'articolo 375 del codice di procedura civile. (PINTO - RAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO)</b> . . . . .	539
--	-----

CAPO I. — *Definizione immediata del processo civile*

Art. 1. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	539
--------------------------------------	-----

CAPO II. — *Equa riparazione*

Art. 1- <i>bis</i> . (Rimedi all'irragionevole durata del processo) . . . . .	539
1. Il diritto all'equa riparazione è un diritto delle parti . . . . .	540
2. <i>Segue</i> : diritti dell'erede della parte del processo presupposto . . . . .	540
3. <i>Segue</i> : del debitore esecutato . . . . .	541
4. <i>Segue</i> : dei cessionari di crediti ammessi al passivo fallimentare . . . . .	541
5. <i>Segue</i> : del successore a titolo particolare nel diritto controverso nel processo presupposto . . . . .	541
6. <i>Segue</i> : del minore nel cui interesse si è svolto il processo presupposto. . . . .	542
7. <i>Segue</i> : nell'ipotesi di riunione di procedimenti . . . . .	542
8. Nozione di processo ai fini dell'equa riparazione . . . . .	542
9. Requisiti della domanda. . . . .	543
10. Azioni disgiunte e abuso del processo . . . . .	543
Art. 1- <i>ter</i> . (Rimedi preventivi) . . . . .	544
1. Ambito di operatività . . . . .	545
2. Rilevanza dei rimedi preventivi . . . . .	545
Art. 2. (Diritto all'equa riparazione). . . . .	546
1. Prolegomeni . . . . .	548
2. Diritto all'equa riparazione e valutazione del giudice . . . . .	549
3. Determinazione del termine di ragionevole durata. . . . .	550
4. Ragionevole durata delle procedure esecutive e concorsuali . . . . .	551
5. <i>Segue</i> : del processo penale . . . . .	552
6. <i>Segue</i> : del processo amministrativo. . . . .	553
7. <i>Segue</i> : del processo di equa riparazione per irragionevole durata del processo . . . . .	553
8. <i>Segue</i> : del giudizio di rinvio . . . . .	555
9. <i>Segue</i> : domanda proposta in pendenza del procedimento presupposto . . . . .	555
10. Sospensione del processo, termine per impugnare e pendenza di una questione di legittimità costituzionale . . . . .	555
11. Presunzione di ragionevolezza . . . . .	557
12. Casi di esclusione dell'indennizzo. . . . .	557
13. <i>Segue</i> : onere della prova . . . . .	558
14. <i>Segue</i> : ambito di operatività. . . . .	558
15. <i>Segue</i> : insindacabilità della valutazione sulla temerarietà del giudice dell'equa riparazione . . . . .	559
16. Presunzioni <i>iuris tantum</i> di insussistenza del pregiudizio da irragionevole durata del processo, ambito di operatività . . . . .	559
17. <i>Segue</i> : l'interpretazione delle presunzioni . . . . .	560
18. <i>Segue</i> : sindacabilità. . . . .	562

## Indice sommario

---

Art. 2-bis. (Misura dell'indennizzo) . . . . .	562
1. Natura indennitaria e principio di causalità . . . . .	563
2. Danno patrimoniale indennizzabile e perdita di <i>chance</i> . . . . .	564
3. Natura indennitaria e decorrenza degli interessi legali . . . . .	564
4. Ambito di operatività . . . . .	564
5. Criteri per la determinazione dell'indennizzo . . . . .	564
6. <i>Segue</i> : esito della causa. . . . .	565
7. <i>Segue</i> : comportamento del giudice e delle parti. . . . .	566
8. Presunzione del danno non patrimoniale da irragionevole durata del processo . . . . .	566
9. La prova del danno non patrimoniale nelle procedure esecutive. . . . .	568
10. Legittimazione alla domanda di danno non patrimoniale. . . . .	568
11. Sindacabilità del <i>quantum</i> dell'indennizzo determinato dal giudice . . . . .	568
12. Limite massimo dell'indennizzo. . . . .	569
13. Liquidazione dei compensi professionali spettanti all'avvocato . . . . .	569
Art. 3. (Procedimento) . . . . .	570
1. Individuazione del giudice competente . . . . .	571
2. Onere probatorio . . . . .	571
3. Motivazione del decreto . . . . .	571
4. Ricorribilità per cassazione . . . . .	571
5. Spese processuali . . . . .	572
6. Durata massima del giudizio di equa riparazione . . . . .	573
7. Regolamento di competenza . . . . .	573
8. Regime delle nullità processuali . . . . .	573
9. Litisconsorzio facoltativo . . . . .	574
10. Rigetto della domanda e durata del processo per l'equa riparazione . . . . .	574
Art. 4. (Termine di proponibilità) . . . . .	574
1. Dichiarazione di illegittimità costituzionale. . . . .	575
2. Estensione della domanda. . . . .	575
3. <i>Dies a quo</i> . . . . .	575
4. <i>Segue</i> : nel processo civile di cognizione . . . . .	575
5. <i>Segue</i> : nel processo penale . . . . .	576
6. <i>Segue</i> : nelle procedure esecutive . . . . .	576
7. <i>Segue</i> : nel processo amministrativo. . . . .	577
8. <i>Segue</i> : estinzione del giudizio presupposto. . . . .	577
9. Rilevabilità d'ufficio . . . . .	577
10. Sospensione feriale . . . . .	577
11. Effetti sul termine di una domanda di mediazione . . . . .	578
12. Irrilevanza delle impugnazioni straordinarie . . . . .	578
Art. 5. (Notificazioni e comunicazioni) . . . . .	579
1. Legittimità della norma . . . . .	579
2. Perentorietà del termine . . . . .	579
3. Notifica a nome del primo dei ricorrenti. . . . .	579
4. Decorrenza del termine . . . . .	580
5. Incompletezza e inesistenza . . . . .	580
6. Acquiescenza e correzione materiale . . . . .	580
7. Rimedio contro la tardività della notificazione. . . . .	581

## *Indice sommario*

---

8.	Rimedi contro la nullità della notificazione . . . . .	581
9.	Modalità di opposizione o acquiescenza al rigetto parziale . . . . .	581
Art. 5- <i>bis</i> .	(Gratuità del procedimento) . . . . .	581
Art. 5- <i>ter</i> .	(Opposizione) . . . . .	582
1.	Decorrenza del termine . . . . .	582
2.	Natura pienamente devolutiva . . . . .	582
3.	Opposizione avverso la dichiarazione di incompetenza. . . . .	583
4.	Deposito telematico . . . . .	583
5.	Non luogo a provvedere per mancata comparizione delle parti . . . . .	583
6.	Rilevabilità d'ufficio del difetto di legittimazione dei ricorrenti . . . . .	584
7.	Cassazione con rinvio . . . . .	584
Art. 5- <i>quater</i> .	(Sanzioni processuali) . . . . .	584
1.	Legittimità della norma . . . . .	585
2.	Legittimazione passiva. . . . .	585
3.	Accoglimento parziale del ricorso per equa riparazione . . . . .	585
Art. 5- <i>quinqües</i> .	(Esecuzione forzata) . . . . .	585
1.	Giudizio di ottemperanza . . . . .	586
Art. 5- <i>sexies</i> .	(Modalità di pagamento) . . . . .	586
1.	Liquidazione delle spese della fase monitoria . . . . .	588
2.	Liquidazione dell'indennizzo in misura inferiore a quella richiesta dalla parte . . . . .	589
Art. 6.	(Norma transitoria) . . . . .	589
Art. 7.	(Disposizioni finanziarie) . . . . .	590

## **NOTIFICAZIONI**

<b>L. 7 giugno 1993, n. 183 (in Gazz. Uff., 14 giugno 1993, n. 137). — Norme in materia di utilizzazione dei mezzi di telecomunicazione per la trasmissione degli atti relativi a procedimenti giurisdizionali . . . . .</b>	<b>593</b>	
Art. 1. . . . .	593	
1.	Validità della sottoscrizione dei difensori nell'atto di citazione trasmesso a distanza. Requisiti. . . . .	594
2.	Validità del mandato rilasciato all'estero. Requisiti. . . . .	594
<b>L. 20 novembre 1982, n. 890 (in Gazz. Uff., 4 dicembre 1982, n. 334). — Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari (NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI) . . . . .</b>	<b>595</b>	
Art. 1. . . . .	595	
1.	Inesistenza della notifica. . . . .	595
Art. 2. . . . .	596	
Art. 3. . . . .	596	
1.	Irregolarità della relazione di notifica. Inesistenza o nullità della notificazione. Esclusione . . . . .	597



*Indice sommario*

---

Art. 4. . . . .	598
1. Firma apposta sull'avviso di ricevimento. Mancanza. Inesistenza notifica . . . . .	599
2. Firma apposta sull'avviso di ricevimento fa fede dell'avvenuta ricezione. Disconoscimento. Querela di falso . . . . .	599
3. Duplicato dell'avviso di ricevimento. Natura di atto pubblico. Disconoscimento. Querela di falso . . . . .	601
Art. 5. . . . .	601
1. Notificazione sentenza a mezzo posta. Tempestività dell'atto introduttivo del giudizio, oneri probatori del ricorrente e del controricorrente . . . . .	602
Art. 6. . . . .	604
1. Ritardi nell'adempimento da parte del servizio postale. Diritto al rimborso. Ipotesi . . . . .	604
2. Smarrimento dell'avviso di avvenuto deposito . . . . .	605
3. Comunicazione di avvenuto deposito. Duplicato . . . . .	605
Art. 7. . . . .	606
1. Notifica a mezzo posta. Firma illeggibile. Conseguenze . . . . .	607
2. ( <i>Segue</i> ): obbligo di comunicazione con raccomandata in caso di mancata consegna direttamente al destinatario. Fattispecie. . . . .	608
3. ( <i>Segue</i> ): perfezionamento della notifica . . . . .	608
4. ( <i>Segue</i> ): nullità . . . . .	610
5. Questioni di legittimità comunale . . . . .	610
Art. 8. . . . .	611
1. Mancata consegna dell'atto e perfezionamento della notifica . . . . .	613
2. Comunicazione di avvenuto deposito. Prova del perfezionamento della notifica . . . . .	613
3. Scissione degli effetti della notificazione tra il notificante e il destinatario dell'atto . . . . .	615
4. Notifica diretta di atti impositivi. . . . .	616
5. Notificazione di atti non giudiziari. Applicabilità della l. n. 890 del 1982. . . . .	619
Art. 9. . . . .	620
Art. 10. . . . .	620
Art. 11. . . . .	620
Art. 12. . . . .	620
Art. 13. . . . .	621
Art. 14. . . . .	621
1. Perfezionamento della notifica a mezzo posta della cartella esattoriale . . . . .	621
2. Questioni di legittimità costituzionale . . . . .	623
Art. 15. . . . .	625
Art. 16. . . . .	625
Art. 16-bis. . . . .	626

<b>L. 21 gennaio 1994, n. 53 (in Gazz. Uff., 26 gennaio 1994, n. 20). — Facoltà di notificazioni di atti civili, amministrativi e stragiudiziali per gli avvocati e procuratori legali . . . . .</b>	<b>627</b>
Art. 1. . . . .	627
1. Notifica via PEC del ricorso per cassazione. Ammissibilità. Requisiti. . . . .	628
2. Notifica via PEC del ricorso introduttivo di giudizio di legittimità costituzionale. Ammissibilità . . . . .	628
3. Notifica via PEC delle ordinanze ingiunzione <i>ex art. 18 l. n. 689 del 1981</i> . . . . .	628
4. Notifica via PEC di sentenza del giudice di pace. Inammissibilità. . . . .	628
5. Notifica via PEC di atti del processo tributario. Inammissibilità . . . . .	629
6. Rinnovo notifica telematica effettuata dall'avvocato in caso di mancato perfezionamento per cause imputabili al destinatario . . . . .	629
Art. 2. . . . .	630
Art. 3. . . . .	630
Art. 3-bis. . . . .	631
1. Utilizzo dei pubblici elenchi. . . . .	632
2. Possesso di adeguati strumenti informatici per effettuare le notifiche via PEC. Onere del difensore. Mancato recapito per cause imputabili al destinatario . . . . .	634
3. Notifica telematica di atto in formato analogico . . . . .	635
4. Notifica telematica di atto in formato digitale . . . . .	635
5. Scissione del momento di perfezionamento della notifica per il notificante e per il destinatario. . . . .	636
6. Requisiti dell'atto . . . . .	638
7. Relata di notifica . . . . .	639
8. Prova dell'avvenuta notificazione . . . . .	639
9. Notifica di sentenza a mezzo PEC e illeggibilità dell'allegato . . . . .	640
Art. 4. . . . .	640
Art. 5. . . . .	641
Art. 6. . . . .	641
Art. 7. . . . .	641
Art. 8. . . . .	642
Art. 9. . . . .	643
1. Deposito cartaceo del ricorso per cassazione notificato telematicamente . . . . .	643
2. Deposito cartaceo del controricorso notificato telematicamente. Mancanza dell'attestazione di conformità. Conseguenze . . . . .	646
3. Mancanza dell'attestazione di conformità della procura alle liti . . . . .	646
4. Deposito della sentenza impugnata redatta in forma digitale o notificata telematicamente . . . . .	647
5. Attestazione di conformità della sentenza impugnata effettuata dal difensore del precedente grado di giudizio . . . . .	649
6. Mancanza di attestazione di conformità della prova della notifica telematica . . . . .	650

*Indice sommario*

---

Art. 10. . . . .	652
Art. 11. . . . .	652
1. Attività di notificazione svolta dagli avvocati. Mancanza dei requisiti pre- scritti dalla legge stessa. Nullità. Principio del raggiungimento dello scopo. . . . .	653
2. Nullità della notifica all'Avvocatura dello Stato . . . . .	654
Art. 12. . . . .	655
Art. 13. . . . .	655

<b>Regolamento (CE) n. 1393/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2007, relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale ("notificazione o comunicazione degli atti") e che abroga il regolamento (CE) n. 1348/2000 del Consiglio . . . . .</b>	<b>657</b>
--	------------

*CAPO I. — Disposizioni generali*

Art. 1. (Ambito di applicazione) . . . . .	662
1. Ambito applicativo. . . . .	662
Art. 2. (Organi mittenti e riceventi) . . . . .	663
Art. 3. (Autorità centrale) . . . . .	664

*CAPO II. — Atti giudiziari*

*Sezione I. — Trasmissione e notificazione o  
comunicazione degli atti giudiziari*

Art. 4. (Trasmissione degli atti) . . . . .	664
Art. 5. (Traduzione dell'atto) . . . . .	665
Art. 6. (Ricezione dell'atto da parte dell'organo ricevente) . . . . .	665
Art. 7. (Notificazione o comunicazione dell'atto) . . . . .	666
Art. 8. (Rifiuto di ricevere l'atto) . . . . .	666
1. Onere della prova della traduzione dell'atto . . . . .	667
Art. 9. (Data della notificazione o della comunicazione) . . . . .	669
Art. 10. Certificato e copia dell'atto notificato o comunicato . . . . .	670
1. Verifica del perfezionamento della notifica . . . . .	670
Art. 11. (Spese di notificazione o di comunicazione). . . . .	670

*Sezione II. — Altri mezzi di trasmissione e notificazione o  
comunicazione di atti giudiziari*

Art. 12. (Trasmissione per via consolare o diplomatica) . . . . .	671
Art. 13. (Notificazione o comunicazione tramite agenti diplomatici o consolari) . . . . .	671

*Indice sommario*

---

Art. 14. (Notificazione o comunicazione tramite i servizi postali) . . . . .	671
1. Notifica di atti giudiziari a persone residenti in altro Stato membro . . . . .	672
Art. 15. (Notificazione o comunicazione diretta) . . . . .	673

CAPO III. — *Atti extragiudiziali*

Art. 16. (Trasmissione) . . . . .	673
-----------------------------------	-----

CAPO IV. — *Disposizioni finali*

Art. 17. (Misure d'applicazione) . . . . .	674
Art. 18. (Comitato) . . . . .	674
Art. 19. (Mancata comparizione del convenuto) . . . . .	674
Art. 20. (Rapporto con accordi o intese di cui sono parti gli Stati membri) . . . . .	675
Art. 21. (Gratuito patrocinio) . . . . .	676
Art. 22. (Tutela delle informazioni trasmesse) . . . . .	676
Art. 23. (Comunicazione e pubblicazione) . . . . .	676
Art. 24. (Riesame) . . . . .	677
Art. 25. (Abrogazione) . . . . .	677
Art. 26. (Entrata in vigore) . . . . .	677

<b>D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (in Suppl. ordinario n. 194 alla Gazz. Uff., 19 ottobre 2012, n. 245). — Decreto convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221. — Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese (DECRETO SVILUPPO BIS)</b> . . . . .	679
--	-----

Sezione VI. — *Giustizia digitale*

Art. 16. (Biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica) . . . . .	679
1. Domicilio digitale: notificazioni e comunicazioni degli atti giudiziari in materia civile . . . . .	683
2. Domicilio digitale presso la PEC dell'avvocato e procedimenti davanti al CNF . . . . .	684
3. L'unico indirizzo di posta elettronica certificata rilevante ai fini processuali è quello che il difensore ha indicato all'Ordine di appartenenza . . . . .	684
4. Rapporto tra domicilio digitale e luogo fisico per la notificazione degli atti del processo . . . . .	685
5. Comunicazioni e notificazioni alle pubbliche amministrazioni . . . . .	686
6. Comunicazioni e notificazioni alle pubbliche amministrazioni che stanno in giudizio mediante i dipendenti e modalità di esecuzione delle stesse . . . . .	687
7. Notifica PEC impossibile. Comunicazione via telefax. Ipotesi ammissibilità. . . . .	687
Art. 16-bis. (Obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali) . . . . .	688
1. Momento di perfezionamento del deposito telematico . . . . .	693

## *Indice sommario*

---

2. Perfezionamento della comunicazione anche in caso di casella di posta elettronica piena . . . . .	696
3. Deposito di atti oltre i 30 MB. . . . .	697
4. Inammissibilità del deposito con consegna materiale in cancelleria o in udienza. . . . .	697
5. Equivalenza delle copie informatiche del fascicolo digitale all'originale anche se prive della firma del cancelliere . . . . .	698
6. Deposito in forma cartacea del ricorso in opposizione allo stato passivo. Ammissibilità . . . . .	698
Art. 16-ter. (Pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni) . . . . .	698
Art. 16-quater. (Modifiche alla legge 21 gennaio 1994, n. 53) . . . . .	699
Art. 16-quinquies. (Copertura finanziaria) . . . . .	701
Art. 16-sexies. (Domicilio digitale) . . . . .	701
1. Notificazione a mezzo PEC: pubblici registri utilizzabili . . . . .	702
2. Mancato perfezionamento della notifica telematica effettuata dall'avvocato. Rinnovo. Necessità . . . . .	704
Art. 16-septies. (Tempo delle notificazioni con modalità telematiche) . . . . .	704
1. Pronuncie di incostituzionalità relative all'art. 16-septies . . . . .	704
Art. 16-octies. (Ufficio per il processo) . . . . .	706
Art. 16-nonies. (Modalità informatiche per le domande di iscrizione e per la tenuta dell'albo dei consulenti tecnici, dell'albo dei periti presso il tribunale, dell'elenco dei soggetti specializzati per la custodia e la vendita dei beni pignorati e dell'elenco dei professionisti disponibili a provvedere alle operazioni di vendita) . . . . .	707
Art. 16-decies. (Potere di certificazione di conformità delle copie degli atti e dei provvedimenti) . . . . .	708
Art. 16-undecies. (Modalità dell'attestazione di conformità) . . . . .	709

### **PROCEDIMENTI ESECUTIVI EUROPEI**

<b>Regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 che istituisce un procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento . . . . .</b>	<b>713</b>
1. Brevi cenni sul procedimento europeo di ingiunzione di pagamento . . . . .	718
2. Condizioni di applicabilità. . . . .	718
3. Peculiarità della nuova procedura ed il ruolo del ricorrente . . . . .	719
4. La fase dell'opposizione . . . . .	719
Art. 1. (Oggetto) . . . . .	720
Art. 2. (Campo di applicazione) . . . . .	720
Art. 3. (Controversie transfrontaliere). . . . .	721

## *Indice sommario*

---

Art. 4. (Procedimento europeo di ingiunzione di pagamento) . . . . .	721
Art. 5. (Definizioni) . . . . .	721
Art. 6. (Competenza giurisdizionale). . . . .	721
Art. 7. (Domanda d'ingiunzione di pagamento europea) . . . . .	722
Art. 8. (Esame della domanda). . . . .	723
Art. 9. (Completamento e rettifica della domanda) . . . . .	723
Art. 10. (Modifica della domanda) . . . . .	723
Art. 11. (Rigetto della domanda). . . . .	724
Art. 12. (Emissione di un'ingiunzione di pagamento europea) . . . . .	724
Art. 13. (Notifica con prova di ricevimento da parte del convenuto) . . . . .	725
Art. 14. (Notifica senza prova di ricevimento da parte del convenuto) . . . . .	725
Art. 15. (Notifica ad un rappresentante) . . . . .	726
Art. 16. (Opposizione all'ingiunzione di pagamento europea) . . . . .	726
1. Opposizione all'ingiunzione di pagamento europea (DINGUE) e giurisdizione territorialmente competente . . . . .	727
2. Il ruolo del giudice in caso di opposizione. . . . .	728
Art. 17. (Effetti della presentazione di un'opposizione). . . . .	728
1. Litispendenza in caso di opposizione. . . . .	728
2. La richiesta del creditore prima dell'emissione dell'ingiunzione . . . . .	729
Art. 18. (Forza esecutiva) . . . . .	729
Art. 19. (Abolizione dell'exequatur) . . . . .	729
Art. 20. (Riesame in casi eccezionali) . . . . .	730
1. Facoltà del convenuto a rifiutare di ricevere l'atto di ingiunzione di pagamento europea privo della traduzione della domanda di ingiunzione, mancata applicazione dell'art. 20 del Regolamento (CE) n. 1896/2006 . . . . .	730
2. Questioni procedurali non trattate specificamente dal Regolamento . . . . .	731
3. Il termine per la proposizione del riesame, nei casi di cui all'art. 20, comma 1, si identifica in quelli desumibili dall'art. 650 c.p.c. . . . .	731
4. Termine di dieci giorni per il riesame qualora l'esecuzione sia stata iniziata. . . . .	732
Art. 21. (Esecuzione). . . . .	732
Art. 22. (Rifiuto dell'esecuzione) . . . . .	733
Art. 23. (Limitazione o sospensione dell'esecuzione). . . . .	733
Art. 24. (Assistenza legale) . . . . .	734
Art. 25. (Spese di giudizio) . . . . .	734
Art. 26. (Rapporto con le norme processuali nazionali) . . . . .	734
Art. 27. (Relazione con il regolamento (CE) n. 1348/2000) . . . . .	734

## *Indice sommario*

---

Art. 28. (Informazioni relative alle spese di notifica e all'esecuzione) . . . . .	734
Art. 29. (Informazioni relative alla giurisdizione, ai procedimenti di riesame, ai mezzi di comunicazione e alle lingue) . . . . .	735
Art. 30. (Modifiche degli allegati) . . . . .	735
Art. 31. (Comitato). . . . .	735
Art. 32. (Riesame) . . . . .	735
Art. 33. (Entrata in vigore). . . . .	736

**Regolamento (CE) n. 805/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 che istituisce il titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati . . . . .** 737

1. Evoluzione storica . . . . .	741
1.1. Brevi cenni sul TEE . . . . .	742

*CAPO I. — Oggetto, campo d'applicazione e definizioni*

Art. 1. (Oggetto) . . . . .	743
Art. 2. (Campo d'applicazione) . . . . .	743
1. Applicazione del Regolamento (CE) n. 805/2004 per la determinazione del titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati . . . . .	743
Art. 3. (Titoli esecutivi da certificare come titolo esecutivo europeo) . . . . .	744
1. Il mandato di esecuzione emesso da notaio . . . . .	744
2. Casistica, il mandato di esecuzione emesso da notaio croato in base a un atto autentico. . . . .	745
3. Applicabilità della procedura esecutiva europea al debitore contumace condannato in via definitiva . . . . .	745
Art. 4. (Definizioni) . . . . .	746

*CAPO II. — Titolo esecutivo europeo*

Art. 5. (Abolizione dell'exequatur). . . . .	746
Art. 6. (Requisiti per la certificazione come titolo esecutivo europeo) . . . . .	747
1. Impossibilità di certificazione del titolo esecutivo europeo se la parte ed il suo rappresentante sono contumaci . . . . .	747
Art. 7. (Spese relative ai procedimenti giudiziari) . . . . .	748
1. La decisione giudiziaria contenuta in sentenza che non verte su un credito non contestato non può costituire titolo esecutivo europeo. . . . .	748
Art. 8. (Titolo esecutivo europeo parziale) . . . . .	748
Art. 9. (Rilascio del certificato di titolo esecutivo europeo). . . . .	748
1. Organo giurisdizionale competente ad emettere la certificazione. . . . .	749
Art. 10. (Rettifica o revoca del certificato di titolo esecutivo europeo) . . . . .	749
Art. 11. (Effetto del certificato di titolo esecutivo europeo) . . . . .	749

## *Indice sommario*

---

### *CAPO III. — Norme minime per i procedimenti relativi ai crediti non contestati*

Art. 12.	(Campo di applicazione delle norme minime) . . . . .	750
Art. 13.	(Notificazione con prova di ricevimento da parte del debitore) . . . . .	750
Art. 14.	(Notificazione senza prova di ricevimento da parte del debitore) . . . . .	750
Art. 15.	(Notificazione ai rappresentanti del debitore) . . . . .	751
Art. 16.	(Informazioni al debitore riguardo al credito) . . . . .	751
Art. 17.	(Informazione del debitore riguardo agli adempimenti procedurali necessari per contestare il credito) . . . . .	752
1.	Obbligatorietà di informazione al debitore dell'indirizzo del giudice . . . . .	752
Art. 18.	(Sanatoria dell'inosservanza delle norme minime) . . . . .	752
Art. 19.	(Norme minime per il riesame in casi eccezionali) . . . . .	753

### *CAPO IV. — Esecuzione*

Art. 20.	(Procedimento di esecuzione) . . . . .	753
Art. 21.	(Rifiuto dell'esecuzione) . . . . .	754
Art. 22.	(Accordi con paesi terzi). . . . .	755
Art. 23.	(Sospensione o limitazione dell'esecuzione) . . . . .	755

### *CAPO V. — Transazioni giudiziarie e atti pubblici*

Art. 24.	(Transazioni giudiziarie). . . . .	755
Art. 25.	(Atti pubblici) . . . . .	756

### *CAPO VI. — Disposizione transitoria*

Art. 26.	(Disposizione transitoria) . . . . .	756
----------	--------------------------------------	-----

### *CAPO VII. — Relazioni con gli altri atti comunitari*

Art. 27.	(Relazioni con il regolamento (CE) n. 44/2001). . . . .	756
Art. 28.	(Relazioni con il regolamento (CE) n. 1348/2000) . . . . .	757

### *CAPO VIII. — Disposizioni generali e finali*

Art. 29.	(Informazioni sul procedimento e sulle autorità di esecuzione) . . . . .	757
Art. 30.	(Informazioni relative ai rimedi giuridici, alle lingue ed alle autorità) . . . . .	757
Art. 31.	(Modifiche agli allegati) . . . . .	757
Art. 32.	(Comitato). . . . .	757
Art. 33.	(Entrata in vigore). . . . .	758



<b>Regolamento (UE) n. 655/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce una procedura per l'ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari al fine di facilitare il recupero transfrontaliero dei crediti in materia civile e commerciale</b> . . . . .		759
1.	Regolamento UE n. 655/2014: brevi cenni . . . . .	772
1.1.	Entrata in vigore . . . . .	772
1.2.	Nozione di transnazionalità . . . . .	772
1.3.	Misura cautelare facoltativa e anticipatoria . . . . .	772
1.4.	Requisito del <i>periculum in mora</i> e del <i>fumus boni iuris</i> . . . . .	773
1.5.	Caratteristiche dell'ordinanza . . . . .	773
1.6.	L'impugnazione dell'ordinanza . . . . .	773
<i>CAPO I. — Oggetto, ambito di applicazione e definizioni</i>		
Art. 1.	(Oggetto) . . . . .	774
Art. 2.	(Ambito di applicazione) . . . . .	774
Art. 3.	(Casi transnazionali) . . . . .	775
Art. 4.	(Definizioni) . . . . .	775
1.	Ingiunzione di pagamento non esecutiva non è atto pubblico . . . . .	777
<i>CAPO II. — Procedura per l'ottenimento di un'ordinanza di sequestro conservativo</i>		
Art. 5.	(Possibilità di avvalersi dell'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	777
1.	Il procedimento ingiuntivo in corso è un procedimento di merito . . . . .	777
Art. 6.	(Competenza giurisdizionale) . . . . .	777
Art. 7.	(Condizioni di emissione di un'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	778
Art. 8.	(Domanda di ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	778
Art. 9.	(Assunzione di mezzi di prova) . . . . .	781
Art. 10.	(Avvio di un procedimento di merito) . . . . .	781
Art. 11.	(Procedura <i>ex parte</i> ) . . . . .	782
Art. 12.	(Costituzione di garanzia da parte del creditore) . . . . .	782
Art. 13.	(Responsabilità del creditore) . . . . .	783
Art. 14.	(Richiesta di informazioni sui conti bancari) . . . . .	784
Art. 15.	(Interessi e spese) . . . . .	786
Art. 16.	(Domande parallele) . . . . .	786
Art. 17.	(Decisione sulla domanda di ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	787
Art. 18.	(Termini per la decisione sulla domanda di ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	787
Art. 19.	(Forma e contenuto dell'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	788

*Indice sommario*

---

Art. 20. (Durata del sequestro conservativo) . . . . .	789
Art. 21. (Impugnazione della decisione di rifiuto di emettere l'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	790
<i>CAPO III. — Riconoscimento, esecutività ed esecuzione dell'ordinanza di sequestro conservativo</i>	
Art. 22. (Riconoscimento ed esecutività) . . . . .	790
Art. 23. (Esecuzione dell'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	790
Art. 24. (Attuazione dell'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	791
Art. 25. (Dichiarazione relativa al sequestro conservativo di somme). . . . .	793
Art. 26. (Responsabilità della banca) . . . . .	794
Art. 27. (Obbligo del creditore di chiedere il dissequestro degli importi sequestrati eccedenti gli importi fissati nell'ordinanza) . . . . .	794
Art. 28. (Notificazione o comunicazione al debitore) . . . . .	794
Art. 29. (Trasmissione dei documenti). . . . .	796
Art. 30. (Sequestro conservativo di conti congiunti e di conti di intestatari) . . . . .	796
Art. 31. (Importi esenti dal sequestro conservativo). . . . .	796
Art. 32. (Gerarchia dell'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	797
<i>CAPO IV. — Mezzi di ricorso</i>	
Art. 33. (Mezzi di ricorso del debitore avverso l'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	797
Art. 34. (Mezzi di ricorso del debitore avverso l'esecuzione dell'ordinanza di sequestro conservativo) . . . . .	799
Art. 35. (Altri mezzi di ricorso a disposizione del debitore e del creditore). . . . .	799
Art. 36. (Procedura per i mezzi di ricorso di cui agli articoli 33, 34 e 35). . . . .	800
Art. 37. (Impugnazione). . . . .	801
Art. 38. (Diritto di costituire garanzie in sostituzione del sequestro conservativo). . . . .	801
Art. 39. (Diritti dei terzi) . . . . .	802
<i>CAPO V. — Disposizioni generali</i>	
Art. 40. (Legalizzazione o altra formalità analoga) . . . . .	802
Art. 41. (Rappresentanza legale). . . . .	802
Art. 42. (Spese di giudizio) . . . . .	803
Art. 43. (Costi sostenuti dalle banche). . . . .	803
Art. 44. (Compensi addebitati dalle autorità). . . . .	803

*Indice sommario*

---

Art. 45. (Termini) . . . . .	803
1. Esclusione delle ferie giudiziarie dalla nozione di circostanze eccezionali . .	804
Art. 46. (Rapporto con le norme procedurali nazionali). . . . .	804
Art. 47. (Protezione dei dati) . . . . .	804
Art. 48. (Relazione con altri strumenti) . . . . .	805
Art. 49. (Lingue) . . . . .	805
Art. 50. (Informazioni che devono essere fornite dagli Stati membri). . . . .	806
Art. 51. (Elaborazione e successiva modifica dei moduli) . . . . .	807
Art. 52. (Procedura di comitato) . . . . .	807
Art. 53. (Monitoraggio e riesame) . . . . .	807

CAPO VI. — *Disposizioni finali*

Art. 54. (Entrata in vigore) . . . . .	808
--	-----

**SEMPLIFICAZIONE DEI RITI**

<b>D.lgs. 1 settembre 2011, n. 150. — Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009 n. 69 (SEMPLIFICAZIONE DEI RITI) . . . . .</b>	<b>811</b>
---	------------

CAPO I. — *Disposizioni generali*

Art. 1. (Definizioni) . . . . .	811
Art. 2. (Disposizioni comuni alle controversie disciplinate dal rito del lavoro). .	811
Art. 3. (Disposizioni comuni alle controversie disciplinate dal rito sommario di cognizione) . . . . .	812
Art. 4. (Mutamento del rito) . . . . .	812
1. Barriera temporale per il mutamento del rito. Consolidamento del rito erroneamente prescelto. Conseguenze . . . . .	813
2. Controversie soggette al rito del lavoro. Cambiamento del rito in appello. Insussistenza dell'obbligo del giudice di fissazione del termine perentorio per integrare gli atti introduttivi . . . . .	813
3. Decadenze e preclusioni secondo le norme del rito prescelto, anche se errato.	814
4. Limitato ambito di applicazione della disciplina del mutamento del rito di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 150 del 2011 . . . . .	815
5. Esclusione dell'applicazione dell'art. 4, comma 5, del d.lgs. n. 150 del 2011 ad altri casi di mutamento del rito. . . . .	815
Art. 5. (Sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato) . .	817
1. Non reclamabilità dell'ordinanza. Questioni di legittimità costituzionale. Manifesta infondatezza . . . . .	817

CAPO II. — *Delle controversie regolate dal rito del lavoro*

Art. 6. (Dell'opposizione ad ordinanza-ingiunzione) . . . . .	818
1. Opposizione ad ordinanza-ingiunzione. Applicazione del rito del lavoro ove non diversamente stabilito dall'art. 6 del d.lgs. n. 150 del 2011. Lettura del dispositivo della sentenza a pena di nullità . . . . .	820
2. Competenza territoriale. Giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione. In caso di illecito omissivo. Questione di legittimità costituzionale. Manifesta infondatezza . . . . .	820
3. Competenza territoriale. Giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione. In caso di illeciti amministrativi per assegni bancari o postali emessi senza autorizzazione del trattario o senza provvista . . . . .	822
4. Competenza territoriale in appello. Foro erariale. Esclusione. . . . .	822
5. Opposizioni ad ordinanza-ingiunzione per violazioni di disposizioni in materia di tutela del lavoro di competenza del Tribunale, per materia, ai sensi del comma 4 del d.lgs. n. 150 del 2014. Sospensione feriale. . . . .	822
6. Competenza del Giudice di pace per materia. Fattispecie. . . . .	822
7. Competenza del Giudice di pace per materia con limiti di valore, ai sensi dell'art. 6, comma 5 lettera <i>a</i> ) e <i>b</i> ), del d.lgs. n. 150 del 2011 . . . . .	823
8. Termine per proporre il ricorso in opposizione all'ordinanza-ingiunzione. Fattispecie particolari . . . . .	825
9. Termine per i depositi fissato dal giudice, <i>ex</i> art. 6, comma 8, del d.lgs. n. 150 del 2011. Perentorietà. Esclusione . . . . .	826
10. Possibilità di stare in giudizio personalmente o tramite rappresentanti. Possibilità di avvalersi di funzionari delegati. . . . .	826
11. Notifica dell'opposizione ad ordinanza-ingiunzione (e al verbale di accertamento di violazione del codice della strada). Deroga alla domiciliazione <i>ex lege</i> presso l'Avvocatura dello Stato. Inoperatività della deroga per l'impugnazione del preavviso di fermo amministrativo . . . . .	827
12. Onere della prova degli elementi costitutivi dell'illecito. . . . .	828
13. Onere della prova degli elementi costitutivi dell'illecito e inerzia processuale dell'amministrazione opposta . . . . .	828
14. Opposizione (tardiva) all'ordinanza-ingiunzione, c.d. opposizione recuperatoria. Rinvio. . . . .	828
Art. 7. (Dell'opposizione al verbale di accertamento di violazione del codice della strada). . . . .	828
1. Applicazione del rito del lavoro. Conseguenti poteri del giudice . . . . .	830
2. Competenza per materia del Giudice di pace del luogo in cui è stata commessa la violazione del codice della strada. Opposizioni recuperatorie . . . . .	830
3. Termine di proposizione del ricorso contro il verbale di accertamento (o in caso di opposizione recuperatoria) . . . . .	832
4. Termine di proposizione del ricorso prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2011 . . . . .	834
5. Sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada. Opposizione alla cartella di pagamento per fatti successivi alla formazione del titolo esecutivo o per mancanza di elementi costitutivi della fattispecie sanzionatoria. Differenze . . . . .	835
6. Opposizione recuperatoria e, in un unico atto, opposizioni <i>ex</i> artt. 615 e 617 c.p.c. Termine di proposizione . . . . .	835
7. Possibilità di stare in giudizio a mezzo di funzionari delegati . . . . .	836

## *Indice sommario*

---

8.	Deroga alla domiciliazione <i>ex lege</i> presso l'Avvocatura dello Stato. Esclusione per l'impugnazione del preavviso di fermo amministrativo . . . . .	836
9.	Deroga alla domiciliazione <i>ex lege</i> presso l'Avvocatura dello Stato. Esclusione per l'appello . . . . .	837
10.	Termine per il deposito fissato dal giudice ai sensi dell'art. 7, comma 7, del d.lgs. n. 150 del 2011. Perentorietà. Esclusione. . . . .	837
11.	Mancata opposizione al verbale. Esclusione della conversione del termine di prescrizione del credito nel termine di prescrizione ordinario. . . . .	837
12.	Appello. Modalità e termini di proposizione secondo il rito del lavoro . . .	838
13.	Appello. Modalità e termini di proposizione secondo il rito del lavoro. Insussistenza dell'onere per la cancelleria di notificare il ricorso in opposizione e il decreto di fissazione dell'udienza all'opponente . . . . .	838
14.	Onere di allegazione e riparto dell'onere della prova. . . . .	838
Art. 8.	(Dell'opposizione a sanzione amministrativa in materia di stupefacenti).	839
Art. 9.	(Dell'opposizione ai provvedimenti di recupero di aiuti di Stato). . . . .	839
Art. 10.	(Delle controversie in materia di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali) . . . . .	840
1.	Competenza . . . . .	841
2.	Inappellabilità della sentenza. . . . .	842
3.	Giudizio di opposizione in unico grado. Inapplicabili i principi processuali della cognizione in grado d'appello. . . . .	842
4.	Ricorribilità immediata in Cassazione ai sensi dell'articolo 152 del d.lgs. n. 196 del 2003 (abrogato) . . . . .	842
Art. 11.	(Delle controversie agrarie) . . . . .	843
Art. 12.	(Dell'impugnazione dei provvedimenti in materia di registro dei protesti) . . . . .	844
Art. 13.	(Dell'opposizione ai provvedimenti in materia di riabilitazione del debitore protestato) . . . . .	844

### *CAPO III. — Delle controversie regolate dal rito sommario di cognizione*

Art. 14.	(Delle controversie in materia di liquidazione degli onorari e dei diritti di avvocato) . . . . .	845
1.	Ambito di applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2011. Liquidazione dei compensi per attività svolte nel processo penale o amministrativo, o davanti a giudici speciali, o per attività stragiudiziale. Inapplicabile il rito sommario speciale con decisione collegiale . . . . .	846
2.	Controversia <i>ex art.</i> 28 l. n. 794 del 1942. Introduzione con procedimento sommario speciale o con ricorso per decreto ingiuntivo. In ogni caso procedimento <i>ex art.</i> 14 del d.lgs. n. 150 del 2011 e decisione collegiale. . . . .	847
3.	Controversia <i>ex art.</i> 28 l. n. 794 del 1942. Introduzione con procedimento sommario speciale o con procedimento per decreto ingiuntivo. Esclusa l'introduzione con rito ordinario di cognizione o con procedimento sommario ordinario . . . . .	847
4.	Controversia <i>ex art.</i> 28 l. n. 794 del 1942. Esclusa l'introduzione con rito ordinario di cognizione o con procedimento sommario ordinario anche per le domande non aventi esclusivamente finalità liquidatoria . . . . .	848

5.	Controversia <i>ex art.</i> 28 l. n. 794 del 1942 introdotta con ricorso per decreto ingiuntivo. Opposizione con ricorso <i>ex art.</i> 702- <i>bis</i> c.p.c. integrato da disciplina speciale. Mutamento del rito se proposta con citazione, ma effetti sostanziali e processuali secondo rito iniziale . . . . .	848
6.	Controversia <i>ex art.</i> 28 l. n. 794 del 1942 introdotta con ricorso per decreto ingiuntivo. Opposizione con citazione. Mutamento del rito. Effetti sostanziali e processuali secondo il rito erroneamente prescelto . . . . .	848
7.	Controversia <i>ex art.</i> 28 l. n. 794 del 1942 introdotta con ricorso per decreto ingiuntivo. Opposizione con citazione. Citazione utilmente esperita ove notificata entro quaranta giorni da notifica del decreto ingiuntivo. Mutamento del rito. . . . .	849
8.	Contestazioni circa l' <i>an debeatur</i> . Non incidenza sul rito sommario speciale. Domande del convenuto ampliative dell'oggetto del giudizio. Conseguenze possibili anche sul rito . . . . .	849
9.	Ordinanza collegiale. Ricorribilità per cassazione <i>ex art.</i> 111 Cost. . . . .	851
10.	Inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale del tribunale. Nullità . . . . .	851
11.	Individuazione del mezzo di impugnazione esperibile in caso di omesso mutamento da parte del giudice del rito erroneamente prescelto. Ultrattività del rito. Principio dell'apparenza . . . . .	851
12.	Liquidazione compensi per più fasi o gradi di giudizio. Competenza . . . . .	852
Art. 15.	(Dell'opposizione a decreto di pagamento di spese di giustizia) . . . . .	853
1.	Questione di legittimità costituzionale. Inammissibile. . . . .	854
2.	Natura di procedimento contenzioso. . . . .	854
3.	Debitore esecutato è litisconsorte necessario . . . . .	854
4.	Legittimazione passiva. . . . .	854
5.	Competenza . . . . .	854
6.	Distribuzione degli affari all'interno dell'ufficio . . . . .	855
7.	Potere-dovere del giudice di chiedere gli atti e documenti necessari per la decisione . . . . .	855
8.	Estinzione per mancata comparizione delle parti . . . . .	855
9.	Ricorribilità in Cassazione. . . . .	856
10.	Fattispecie varie . . . . .	856
Art. 16.	(Delle controversie in materia di mancato riconoscimento del diritto di soggiorno sul territorio nazionale in favore dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea o dei loro familiari) . . . . .	857
Art. 17.	(Delle controversie in materia di allontanamento dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea o dei loro familiari) . . . . .	857
1.	Legittimazione passiva del Ministero dell'Interno. . . . .	858
Art. 18.	(Delle controversie in materia di espulsione dei cittadini di Stati che non sono membri dell'Unione europea). . . . .	858
1.	Procura alle liti . . . . .	859
2.	Deposito del ricorso. . . . .	860
3.	Competenza . . . . .	860
4.	Erronea indicazione nell'atto introduttivo dell'ufficio giudiziario adito. . . . .	860
5.	Cessazione della materia del contendere. . . . .	861
6.	Assenza dell'opponente all'udienza fissata per la sua comparizione. Non impedisce la pronuncia nel merito . . . . .	861

7.	Concomitanza del procedimento di protezione internazionale . . . . .	861
8.	Pendenza della procedura di emersione dal lavoro irregolare. . . . .	862
Art. 19.	(Delle controversie in materia di riconoscimento della protezione internazionale) . . . . .	862
1.	Abrogazione . . . . .	865
2.	Questione di legittimità costituzionale. Manifesta infondatezza . . . . .	865
3.	Giurisdizione . . . . .	865
4.	Competenza territoriale . . . . .	866
5.	Proposizione del ricorso. Sospende <i>ex lege</i> l'efficacia esecutiva fino al passaggio in giudicato . . . . .	867
6.	Sospensione <i>ex lege</i> dell'efficacia esecutiva e decreto di espulsione. . . . .	868
7.	Poteri d'ufficio del giudice . . . . .	869
8.	Oggetto del giudizio. Accertamento del diritto soggettivo. Conseguenze . . . . .	869
9.	Presupposti . . . . .	870
10.	Intervento necessario del pubblico ministero. . . . .	871
11.	Ordinanza del Tribunale. Ricorso per cassazione. Inammissibilità. . . . .	871
12.	Appello. Con ricorso e non con citazione . . . . .	871
13.	Appello. Con citazione e non con ricorso. Tutela dell'affidamento nell'osservanza del consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità poi mutato. <i>Overruling</i> processuale. . . . .	873
14.	Appello. Termine breve per la proposizione. . . . .	874
15.	Appello. Termine lungo per la proposizione. . . . .	875
16.	Impugnazione dei provvedimenti delle Commissioni territoriali. Sospensione feriale dei termini . . . . .	875
17.	Omessa notifica del ricorso in appello e del decreto di fissazione dell'udienza nel termine assegnato. Conseguenze . . . . .	875
18.	Appello. Nuovi documenti. . . . .	876
19.	Ricorso per cassazione. Termine lungo per la proposizione . . . . .	876
20.	Fattispecie. Diritto alla bigenitorialità del minore. Protezione internazionale allo straniero padre di bimba italiana . . . . .	876
Art. 19-bis.	(Controversie in materia di accertamento dello stato di apolidia) . . . . .	877
Art. 19-ter.	(Controversie in materia di diniego o di revoca dei permessi di soggiorno temporanei per esigenze di carattere umanitario) . . . . .	877
Art. 20.	(Dell'opposizione al diniego del nulla osta al ricongiungimento familiare e del permesso di soggiorno per motivi familiari, nonché agli altri provvedimenti dell'autorità amministrativa in materia di diritto all'unità familiare) . . . . .	878
1.	Giurisdizione . . . . .	879
2.	Competenza territoriale . . . . .	879
Art. 21.	(Dell'opposizione alla convalida del trattamento sanitario obbligatorio). . . . .	879
Art. 22.	(Delle azioni popolari e delle controversie in materia di eleggibilità, decadenza ed incompatibilità nelle elezioni comunali, provinciali e regionali). . . . .	880
1.	Termini di proposizione dell'azione popolare in materia elettorale e del ricorso <i>ex art. 22 del d.lgs. n. 150 del 2011</i> . Differenze . . . . .	881

## *Indice sommario*

---

2.	Declaratoria di ineleggibilità del sindaco. Non comporta ineleggibilità dei consiglieri . . . . .	882
3.	Declaratoria di ineleggibilità del Sindaco. Necessarie nuove elezioni . . . .	882
4.	Comma 10 dell'art. 22. Non si applica all'azione <i>ex art.</i> 143 del d.lgs. n. 267 del 2000 . . . . .	882
Art. 23.	(Delle azioni in materia di eleggibilità e incompatibilità nelle elezioni per il Parlamento europeo) . . . . .	882
Art. 24.	(Dell'impugnazione delle decisioni della Commissione elettorale circondariale in tema di elettorato attivo) . . . . .	883
Art. 25.	(Delle controversie in materia di riparazione a seguito di illecita diffusione del contenuto di intercettazioni telefoniche) . . . . .	884
Art. 26.	(Dell'impugnazione dei provvedimenti disciplinari a carico dei notai) . . . . .	884
1.	Reclamo alla Corte di appello. Pubblicità della sola udienza di discussione.	885
2.	Ricorso per cassazione <i>ex art.</i> 360, comma 1, nn. 3, 4 e 5, c.p.c. . . . .	885
Art. 27.	(Dell'impugnazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti) . . . . .	885
Art. 28.	(Delle controversie in materia di discriminazione) . . . . .	886
1.	Giurisdizione. Discriminazione con provvedimenti della P.A. Giurisdizione del g.o. . . . .	887
2.	Competenza territoriale. Giudice luogo in cui il ricorrente è domiciliato . .	888
3.	Interesse ad agire. Permane in caso di sopraggiunta caducazione delle norme discriminatorie . . . . .	888
4.	Legittimazione attiva delle associazioni. Verifica dello statuto. . . . .	888
5.	Risarcimento del danno . . . . .	889
6.	Onere probatorio . . . . .	889
7.	Appello. Con citazione . . . . .	891
8.	Fattispecie varie in materia di discriminazione. . . . .	891
9.	Reddito di inclusione. Requisiti per i cittadini extra UE. Questione di costituzionalità . . . . .	896
Art. 29.	(Delle controversie in materia di opposizione alla stima nelle espropriazioni per pubblica utilità) . . . . .	897
1.	Opposizione alla stima. Non si applica l'art. 29 del d.lgs. n. 150 del 2011 se la dichiarazione di pubblica utilità è intervenuta al 30 giugno 2003. . . . .	898
2.	Opposizione alla stima. Preclusa in caso di avvenuta accettazione dell'indennità . . . . .	898
3.	Natura dilatoria del termine per prendere visione della relazione di stima. Natura perentoria del termine per l'opposizione alla stima. . . . .	899
4.	Opposizione alla stima. Termine di decadenza di trenta giorni. Solo in caso di stima definitiva . . . . .	899
5.	Stima non definitiva. Azione per la determinazione giudiziale dell'indennità. Prescrizione decennale . . . . .	900
6.	Acquisizione <i>ex art.</i> 42- <i>bis</i> d.P.R. n. 327 del 2001. Controversia concernente l'indennizzo. Giurisdizione del g.o. Competenza della Corte d'appello in unico grado . . . . .	900
7.	Occupazione d'urgenza. Domande risarcitorie e ripristinatorie. Giurisdizione del g.a. . . . .	901



## *Indice sommario*

---

8.	Imposizione di servitù nel corso della procedura espropriativa e determinazione dell'indennità. . . . .	902
Art. 30.	(Delle controversie in materia di attuazione di sentenze e provvedimenti stranieri di giurisdizione volontaria e contestazione del riconoscimento).	902
1.	Azione per il riconoscimento di atti pubblici rogati all'estero. Imprescrittibile.	902

### *CAPO IV. — Delle controversie regolate dal rito ordinario di cognizione*

Art. 31.	(Delle controversie in materia di rettificazione di attribuzione di sesso).	903
1.	Rettificazione dello stato civile nei registri. Obbligo di intervento chirurgico. Non sussiste . . . . .	904
2.	Unione civile. Rettifica di sesso di uno dei coniugi. Conversione dell'atto di stato civile avente ad oggetto l'unione civile in atto di matrimonio: disciplina applicabile . . . . .	908
3.	Matrimonio. Rettifica di sesso di entrambi i coniugi: permane la validità del matrimonio . . . . .	908
Art. 32.	(Dell'opposizione a procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici) . . . . .	909
1.	Illegittimità costituzionale . . . . .	909
2.	Questioni di legittimità costituzionale. Infondatezza . . . . .	910
3.	Giurisdizione . . . . .	910
4.	Competenza . . . . .	911
5.	Foro del consumatore . . . . .	911
6.	Distribuzione dell'onere della prova . . . . .	912
Art. 33.	(Delle controversie in materia di liquidazione degli usi civici) . . . . .	912

### *CAPO V. — Disposizioni finali ed abrogazioni*

Art. 34.	(Modificazioni e abrogazioni) . . . . .	913
Art. 35.	(Clausola di invarianza finanziaria) . . . . .	913
Art. 36.	(Disposizioni transitorie e finali) . . . . .	913
1.	Violazioni al codice della strada. Opposizione a sanzione amministrativa proposta prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2011. Termine di proposizione. Rinvio . . . . .	913

## **SPESE DI GIUSTIZIA**

<b>D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (in Suppl. ordinario n. 126 alla Gazz. Uff., 15 giugno 2002, n. 139). — Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia . . . . .</b>	<b>917</b>
--	------------

### **PARTE I. — Disposizioni generali**

#### **TITOLO I. — Oggetto e definizioni**

Art. 1. (L) (Oggetto) . . . . .	917
---------------------------------	-----

Art. 2.	(L) (Ambito di applicazione) . . . . .	917
Art. 3.	(R) (Definizioni) . . . . .	918

**TITOLO II. — Disposizioni relative al processo penale**

Art. 4.	(L) (Anticipazione delle spese) . . . . .	919
Art. 5.	(L) (Spese ripetibili e non ripetibili) . . . . .	919
Art. 6.	(L) (Remissione del debito) . . . . .	920
Art. 7.	(R) (Rogatorie all'estero) . . . . .	920

**TITOLO III. — Disposizioni relative al processo civile, amministrativo, contabile e tributario**

Art. 8.	(L) (Onere delle spese) . . . . .	921
---------	-----------------------------------	-----

**PARTE II. — Voci di spesa**

**TITOLO I. — Contributo unificato nel processo civile, amministrativo e tributario**

Art. 9.	(L) (Contributo unificato) . . . . .	921
1.	Debenza del contributo unificato in ogni caso di iscrizione a ruolo della causa. . . . .	922
Art. 10.	(L) (Esenzioni) . . . . .	922
1.	Inapplicabilità dell'esenzione alle ONLUS del pagamento del contributo unificato . . . . .	923
2.	Esenzione del pagamento del contributo unificato nei giudizi di opposizione. . . . .	924
Art. 11.	(L) (Prenotazione a debito del contributo unificato) . . . . .	924
Art. 12.	(L) (Azione civile nel processo penale) . . . . .	924
Art. 13.	(L) (Importi) . . . . .	925
1.	La condanna alle spese del soccombente comprende <i>ex lege</i> il pagamento del contributo unificato . . . . .	930
2.	Presupposto per l'applicabilità del pagamento del doppio del contributo unificato . . . . .	930
3.	Riferibilità del doppio contributo ai soli giudizi impugnatori . . . . .	931
4.	Natura eccezionale della disposizione sul doppio contributo . . . . .	931
5.	Onere del giudice che decide la causa limitato alla sola dichiarazione di inammissibilità o infondatezza dell'impugnazione . . . . .	931
6.	Contestazione della debenza del doppio contributo . . . . .	931
7.	Valutazione complessiva dell'esito dell'impugnazione in relazione al doppio contributo . . . . .	932
8.	Indipendenza del doppio contributo rispetto alla condanna alle spese di lite. . . . .	932
9.	Il doppio contributo con riferimenti alle ipotesi di: <i>a)</i> inammissibilità sopravvenuta dell'impugnazione; <i>b)</i> ricorso incidentale tardivo; <i>c)</i> regolamento di competenza; <i>d)</i> estinzione del giudizio; <i>e)</i> rinuncia al ricorso in Cassazione; <i>f)</i> inammissibilità sopravvenuta del ricorso in Cassazione. . . . .	933
10.	Natura meramente dichiarativa da parte della Cassazione circa la debenza del doppio contributo . . . . .	934
11.	Legittimazione passiva al pagamento del doppio contributo in ipotesi di inammissibilità del ricorso in Cassazione per difetto di procura con il difensore . . . . .	934

12.	Il doppio contributo nel processo tributario . . . . .	934
13.	Il doppio contributo nelle controversie agrarie . . . . .	935
14.	Il doppio contributo nei procedimenti con patrocinio a spese dello Stato . . . . .	935
15.	Condanna sotto condizione al pagamento del doppio contributo. . . . .	936
16.	Esecuzione del pagamento del doppio contributo alle sole amministrazioni dello Stato. . . . .	936
Artt. 14-48.	<i>(Omissis)</i> . . . . .	936

**TITOLO VII. — Ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario**

Art. 49.	(L) (Elenco delle spettanze). . . . .	936
1.	Liquidazione delle spese e dei compensi ai consulenti tecnici di ufficio e agli ausiliari: distinzione . . . . .	937
2.	Esercizio concreto della liquidazione del compenso ai consulenti tecnici . . . . .	937
3.	Nozione di “prestazione eccezionale” . . . . .	937
4.	Limiti temporali del potere di liquidazione dei compensi e delle spese da parte del giudice . . . . .	938
Artt. 50-51.	<i>(Omissis)</i> . . . . .	938
Art. 52.	(L) (Aumento e riduzione degli onorari). . . . .	938
1.	Riduzione degli onorari per il ritardo nell’espletamento dell’incarico . . . . .	939
Art. 53.	(L) (Incarichi collegiali) . . . . .	939
1.	Incarichi collegiali; compensi . . . . .	940
Artt. 54-55.	<i>(Omissis)</i> . . . . .	940
Art. 56.	(L) (Spese per l’adempimento dell’incarico). . . . .	940
1.	Determinazione dei compensi degli ausiliari dei consulenti tecnici. . . . .	940
Art. 57.	<i>(Omissis)</i> . . . . .	941

**TITOLO VIII. — Indennità di custodia nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario**

Art. 58.	(L) (Indennità di custodia) . . . . .	941
1.	Indennità di custodia . . . . .	942
Artt. 59-73-ter.	<i>(Omissis)</i> . . . . .	942

**PARTE III. — Patrocinio a spese dello Stato**

**TITOLO I. — Disposizioni generali sul patrocinio a spese dello Stato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario**

*CAPO I. — Istituzione del patrocinio*

Art. 74.	(L) (Istituzione del patrocinio) . . . . .	942
1.	Ambito di applicabilità del patrocinio a spese dello Stato in ogni procedimento civile . . . . .	943
2.	Esclusione del patrocinio a spese dello Stato nella mediazione obbligatoria. . . . .	943

*Indice sommario*

---

3. Estensione del patrocinio a spese dello Stato nel procedimento innanzi al magistrato di sorveglianza. . . . .	944
4. Applicabilità del patrocinio a spese dello Stato ai collaboratori di giustizia. . . . .	944
Artt. 75-79. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	944

CAPO IV. — *Difensori, ausiliari del magistrato e consulenti tecnici di parte*

Art. 80. (L) (Nomina del difensore) . . . . .	944
1. Esclusione dall'ammissione al patrocinio a spese dello Stato in caso di nomina un difensore . . . . .	945
2. Rinuncia al patrocinio a spese dello Stato . . . . .	945
Art. 81. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	946
Art. 82. (L) (Onorario e spese del difensore) . . . . .	946
1. Quantificazione del compenso al difensore nel patrocinio a spese dello Stato. . . . .	946
Art. 83. (L) (Onorario e spese dell'ausiliario del magistrato e del consulente tecnico di parte) . . . . .	947
1. Emissione del provvedimento di pagamento nel patrocinio a spese dello Stato, istanza del difensore . . . . .	948
2. Competenza per la liquidazione dei compensi al difensore nel giudizio di Cassazione . . . . .	948
Art. 84. (L) (Opposizione al decreto di pagamento) . . . . .	949
1. Regolamento delle spese nel procedimento di opposizione al decreto di pagamento nel patrocinio a spese dello Stato. . . . .	949
2. Legittimazione passiva nel procedimento di opposizione . . . . .	950
Artt. 85-114. ( <i>Omissis</i> ). . . . .	950

**TITOLO III. — Estensione, a limitati effetti, della disciplina del patrocinio a spese dello Stato prevista per il processo penale**

Artt. 115-115-bis. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	950
Art. 116. (L) (Liquidazione dell'onorario e delle spese al difensore di ufficio) . . . . .	950
1. Oneri del difensore di ufficio per ottenere la liquidazione del compenso nel patrocinio a spese dello Stato. . . . .	950
Artt. 117-127. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	951

CAPO V. — *Difensori e consulenti tecnici di parte*

Artt. 128-129. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	951
Art. 130. (L) (Compensi del difensore, dell'ausiliario del magistrato e del consulente tecnico di parte) . . . . .	951
1. Criteri di liquidazione del compenso dovuto al difensore nel patrocinio a spese dello Stato . . . . .	951
Art. 130-bis. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	952

## *Indice sommario*

---

### CAPO VI. — *Effetti dell'ammissione al patrocinio*

Art. 131. (L) (Effetti dell'ammissione al patrocinio) . . . . .	952
1. Prenotazione a debito dei compensi al consulente tecnico . . . . .	953
Art. 132. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	954
Art. 133. (L) (Pagamento in favore dello Stato) . . . . .	954
1. Determinazione delle spese dovute dal soccombente nel patrocinio a spese dello Stato . . . . .	954
Artt. 134-135. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	955

### CAPO VII. — *Revoca del provvedimento di ammissione al patrocinio*

Art. 136. (L) (Revoca del provvedimento di ammissione) . . . . .	955
1. Revoca del provvedimento di ammissione al patrocinio a spese dello Stato: competenza nel giudizio di Cassazione. . . . .	955
2. Impugnazione del provvedimento di revoca dell'ammissione al patrocinio dello Stato . . . . .	956
3. <i>Segue</i> : legittimazione all'impugnazione del provvedimento di revoca . . . . .	956
Artt. 137-141. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	956

### **TITOLO V. — Estensione, a limitati effetti, della disciplina del patrocinio a spese dello Stato prevista nel titolo IV**

Artt. 142-143. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	956
Art. 144. (L) (Processo in cui è parte un fallimento) . . . . .	956
1. Ammissione al patrocinio a spese dello Stato della procedura concorsuale . . . . .	957
Art. 145. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	957

## **PARTE IV. — Processi particolari**

### **TITOLO IV. — Spese processuali della procedura esecutiva attivata dal concessionario per la riscossione delle entrate iscritte a ruolo**

Artt. 146-156. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	957
Art. 157. (R) (Spese processuali della procedura esecutiva attivata dal concessionario per la riscossione delle entrate iscritte a ruolo) . . . . .	957
1. Spese processuali del concessionario . . . . .	958

### **TITOLO V. — Processo in cui è parte l'amministrazione pubblica**

Art. 158. (L) (Spese nel processo in cui è parte l'amministrazione pubblica ammessa alla prenotazione a debito e recupero delle stesse) . . . . .	958
1. Spese processuali degli enti territoriali. . . . .	958
Artt. 159-167. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	959

## *Indice sommario*

---

### CAPO II. — *Decreto di pagamento emesso dal magistrato*

Artt. 168-169. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	959
Art. 170. (L) (Opposizione al decreto di pagamento) . . . . .	959
1. Natura impugnatoria dell'opposizione al decreto di pagamento: conseguenze . . . . .	959
2. Termine per l'opposizione al decreto di pagamento . . . . .	960
3. Disciplina applicabile al procedimento di opposizione alla liquidazione dei compensi. . . . .	960
4. Legittimazione passiva nel procedimento di opposizione . . . . .	961
5. Parti necessarie nel procedimento di opposizione al decreto di pagamento. . . . .	961
Artt. 171-302. ( <i>Omissis</i> ) . . . . .	962

<b>Decreto del ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (in Gazz. Uff., 22 agosto 2012, n. 195). — Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (NUOVI COMPENSI PROFESSIONISTI) . . . . .</b>	<b>963</b>
---	------------

### CAPO I. — *Disposizioni generali*

Art. 1. (Ambito di applicazione e regole generali) . . . . .	963
1. Finalità del decreto ministeriale per le tariffe professionali. . . . .	964
2. Criteri per l'applicabilità dei nuovi parametri dei compensi professionali. . . . .	964
3. Poteri del giudice nella determinazione del compenso. . . . .	965
4. Competenza del collegio per le controversie in tema di liquidazione dei compensi professionali . . . . .	965

### CAPO II. — *Disposizioni concernenti gli avvocati*

Art. 2. (Tipologia di attività) . . . . .	966
Art. 3. (Attività stragiudiziale) . . . . .	966
Art. 4. (Attività giudiziale civile, amministrativa e tributaria) . . . . .	966
1. Assistenza e difesa nei confronti di più parti . . . . .	967
Art. 5. (Determinazione del valore della controversia) . . . . .	967
Art. 6. (Procedimenti arbitrali) . . . . .	967
Art. 7. (Procedimenti cautelari o speciali o non contenziosi) . . . . .	968
Art. 8. (Cause di lavoro) . . . . .	968
Art. 9. (Cause per l'indennizzo da irragionevole durata del processo e gratuito patrocinio) . . . . .	968
Art. 10. (Responsabilità processuale aggravata e pronunce in rito) . . . . .	968
Art. 11. (Determinazione del compenso per l'attività giudiziale civile, amministrativa e tributaria) . . . . .	968

## *Indice sommario*

---

1. Liquidazione del compenso in base al valore della causa . . . . .	970
Art. 12. (Attività giudiziale penale) . . . . .	971
Art. 13. (Parte civile) . . . . .	972
Art. 14. (Determinazione del compenso per l'attività giudiziale penale) . . . . .	972

### CAPO III. — *Disposizioni concernenti i dottori commercialisti ed esperti contabili*

#### Sezione I. — *Disposizioni generali*

Art. 15. (Tipologia di attività) . . . . .	973
Art. 16. (Definizioni) . . . . .	974
Art. 17. (Parametri generali) . . . . .	975
Art. 18. (Maggiorazioni e riduzioni) . . . . .	975

#### Sezione II. — *Disposizioni e parametri specifici*

Art. 19. (Amministrazione e custodia) . . . . .	975
Art. 20. (Liquidazioni di aziende) . . . . .	976
Art. 21. (Valutazioni, perizie e pareri) . . . . .	976
Art. 22. (Revisioni contabili) . . . . .	976
Art. 23. (Tenuta della contabilità) . . . . .	976
Art. 24. (Formazione del bilancio) . . . . .	977
Art. 25. (Operazioni societarie) . . . . .	977
Art. 26. (Consulenza e assistenza contrattuale e consulenza economico-finanziaria) . . . . .	977
Art. 27. (Assistenza in procedure concorsuali) . . . . .	978
Art. 28. (Assistenza, rappresentanza e consulenza tributaria) . . . . .	978
Art. 29. (Sindaco di società) . . . . .	978

### CAPO IV. — *Disposizioni concernenti i notai*

Art. 30. (Tipologia di attività) . . . . .	979
Art. 31. (Criteri) . . . . .	980
Art. 32. (Parametro) . . . . .	980

### CAPO V. — *Disposizioni concernenti le professioni dell'area tecnica*

Art. 33. (Ambito di applicazione) . . . . .	981
Art. 34. (Parametri generali per la liquidazione del compenso) . . . . .	981

*Indice sommario*

---

Art. 35. (Costo economico dell'opera) . . . . .	982
Art. 36. (Complessità della prestazione). . . . .	982
Art. 37. (Specificazione delle prestazioni) . . . . .	982
Art. 38. (Consulenze, analisi ed accertamento). . . . .	983
Art. 39. (Determinazione del compenso) . . . . .	983

*CAPO V-BIS. — Disposizioni concernenti gli assistenti sociali*

Art. 39-bis. (Tipologia di attività) . . . . .	983
Art. 39-ter. (Criteri e Parametri) . . . . .	984

*CAPO V-TER. — Disposizioni concernenti gli attuari*

Art. 39-quater. (Tipologia di attività e parametri) . . . . .	985
Art. 39-quinquies. (Attuari junior) . . . . .	985
Art. 39-sexies. (Incarichi connessi a più clienti) . . . . .	986
Art. 39-septies. (Rinvio) . . . . .	986

*CAPO VI. — Disposizioni concernenti le altre professioni*

Art. 40. Altre professioni . . . . .	986
--------------------------------------	-----

*CAPO VII. — Disciplina transitoria ed entrata in vigore*

Art. 41. (Disposizione temporale) . . . . .	987
Art. 42. (Entrata in vigore). . . . .	987

**TERMINI PROCESSUALI - SOSPENSIONE**

<b>Legge 7 ottobre 1969, n. 742 (in Gazz. Uff., 6 novembre 1969, n. 281). — Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale . . . . .</b>	<b>991</b>
Art. 1. . . . .	991
1. Periodo di sospensione feriale dei termini processuali . . . . .	991
Art. 2. . . . .	992
Art. 2-bis. . . . .	993
Art. 3. . . . .	993
1. Natura eccezionale della distribuzione sulla sospensione feriale dei termini processuali . . . . .	993
2. Applicazione del principio all'amministrazione di sostegno . . . . .	994
3. Inapplicabilità della sospensione dei termini alle opposizioni esecutive . . . . .	994



*Indice sommario*

---

4.	Applicabilità della disposizione relativa alle opposizioni esecutive nei giudizi di cassazione. . . . .	995
5.	Connessione e cumulo di domande soggette e non soggette alla sospensione dei termini. . . . .	995
6.	Opposizione all'esecuzione e domanda riconvenzionale . . . . .	996
7.	Opposizione all'esecuzione e domanda di danni per responsabilità aggravata . . . . .	997
8.	Estensibilità della regola sull'inapplicabilità della sospensione anche alla controversia sulle spese delle opposizioni esecutive . . . . .	997
9.	Procedimenti per gli obblighi di fare e non fare . . . . .	997
10.	Opposizione di terzo all'esecuzione. . . . .	998
11.	Opposizione alla vendita della cosa data in pegno . . . . .	998
12.	Opposizione a precetto. . . . .	999
13.	Diffida di pagamento. . . . .	999
14.	Alimenti e mantenimento: separazione dei coniugi. . . . .	999
15.	Opposizione a verbale di accertamento per violazioni del codice della strada. . . . .	999
16.	Convalida di licenza e di sfratto . . . . .	999
17.	Dichiarazione e revoca del fallimento . . . . .	1000
18.	Impugnazione dei provvedimenti del tribunale fallimentare su reclamo avverso ai decreti del giudice delegato. . . . .	1000
19.	Omologazione e risoluzione del concordato preventivo . . . . .	1001
20.	Ammissione tardiva dei crediti al passivo; in particolare i crediti di lavoro. . . . .	1001
21.	Controversie agrarie . . . . .	1002
Art. 4.	. . . . .	1002
Art. 5.	. . . . .	1003
Art. 6.	. . . . .	1003
<i>Indice analitico</i>	. . . . .	1005

